

CLUB ALPINO ITALIANO CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



PROGRAMMA ATTIVITÀ 2020

CALENDARIO 2020

Escursionismo invernale

19 Gen	VAL VENEGIA - 2200m	10
26 Gen	PASSO DELL'ASINO - 2150m * Scialpinismo.....	11
29 Gen	SENTIERO DEI MINATORI - 1821m * Mercoledì.....	12
09 Feb	OSSARIO DEL PASUBIO - 1220m	13
16 Feb	PIZZO ALTO - 2264m * Scialpinismo.....	14
19 Feb	MONTE BUSO - 2080m * Mercoledì.....	15
01 Mar	CIMA MARESSE - 2100m	16
11 Mar	SENTIERO ARCIDUCA - 1500m * Mercoledì.....	17
15 Mar	COL DI POMA - 2422m * Scialpinismo.....	18
21-22 Mar	VAL FORMAZZA - 2969m	19

Escursionismo

01 Apr	MONTE STIVO - 2085m * Mercoledì.....	21
15 Apr	VALVESTINO - 1150m * Mercoledì.....	23
19 Apr	LAGO DI BARBELLINO - 1915m	25
29 Apr	RIFUGIO LORENZINI - 1478m * Mercoledì.....	26
06 Mag	NOTTURNA AL LAGO MORO - 380m * Mercoledì.....	27
10 Mag	MALGA AGUSELLA - 1944m	29
20 Mag	STOANERNE MANDLN - 2003m * Mercoledì.....	30
31 Mag	LAGO DELLE STELLUNE - 2257m	32
10 Giu	MONTE PAGANO - 2340m * Mercoledì.....	35
21 Giu	CIMA TRAPPOLA - 1865m	36
27-28 Giu	DUE GIORNI SUL BRENTA	38
01 Lug	RIFUGIO SELVATA - 1657m * Mercoledì.....	39
05 Lug	CASCATE DEL NARCANELLO - 2200m	40
11-12 Lug	CIMA TRAFI - 3563m	41
25-26 Lug	MONTE ROSSO DI TESSA - 3337m	44
03-07 Ago	TREKKING DELLE TRE CIME	45
29-30 Ago	MONTE PELMO - 3168m	46
09 Set	CORNETTO DI FOLGARIA - 2060m * Mercoledì.....	48
20 Set	CAPANNA 2000 - 1969m	49
30 Set	SALSE DI NIRANO * Mercoledì.....	50
11 Ott	RIFUGI DEL BRENTA	51
21 Ott	I CANTI - 1563m * Mercoledì.....	52

Torrentismo

07 Giu	ACQUADURO	34
19 Lug	TORRENTE CRESCIANO	43
06 Set	RIO NERO	47

Speleologia

05 Apr	TAMBA DI LAXOLO	22
15 Nov	ABISSO DEI LESI	53

Alpinismo

27-28 Giu	DUE GIORNI SUL BRENTA	38
11-12 Lug	CIMA TRAFI - 3563m	41
25-26 Lug	MONTE ROSSO DI TESSA - 3337m	44
03-07 Ago	TREKKING DELLE TRE CIME	45
29-30 Ago	MONTE PELMO - 3168m	46

Alpinismo Giovanile

08 Mar	FAMILY DAY	9
22 Mar	LA COLLINA DI LORENZO - 199m	20
19 Apr	SENGIO ALTO - MONTE CORNETTO - 1899m	24
10 Mag	CIMA CAPI - 907m	28
24 Mag	CIMA TELEGRAFO - 2200m	31
07 Giu	CASCATE DI MONTICELLI BRUSATI	33
27-28 Giu	GIRO DEL SASSOLUNGO	37
17-19 Lug	TREKKING ALL'ANTERMOIA	42
13 Set	FAMILY DAY	9

Eventi

24 Gen	PROIEZIONE GITE SOCIALI	56
21 Feb	CHAMJE KHOLA	56
27 Mar	ASSEMBLEA GENERALE	57
24 Apr	PIK LENIN	57
31 Mag	FESTA DELLO SPORT	58
06 Set	GIORNATA DEL PAESAGGIO	58
08 Nov	CASTAGNATA	59
20 Nov	CAI CASTIGLIONE CINEMA	60
18 Dic	AUGURI DI FINE ANNO	61

Informazioni Utili

CORSO DI ESCURSIONISMO 2020	4
CORSO DI ALPINISMO 2020	4
CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2020	5
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE	6
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SPELEOLOGIA E TORRENTISMO	7
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SCIALPINISTICHE	8
TARIFFARIO CAI 2020	64
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	65
REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI	66

 Punto di partenza	 Dislivello totale in salita	 Tempo complessivo	 Ritrovo
 Punto di appoggio	 Difficoltà	 Equipaggiamento	 Informazioni

SCUOLA DI ALPINISMO "GIUSEPPE ROMANELLI"

CORSO DI ESCURSIONISMO 2020

La nostra scuola di alpinismo per adulti organizza per il 2020 un corso di escursionismo, rivolto a coloro che già praticano l'escursionismo e vogliono approfondire le varie tematiche di questa attività. Il calendario prevede lezioni teoriche in aula, la sera presso la sede CAI, e lezioni pratiche sia in palestra che in ambiente.

PARTE INVERNALE

LEZIONI TEORICHE

- 13/02 Elementi di nivologia e valanghe
- 20/02 Ambiente montano innevato
- 05/03 Cenni di autosoccorso in valanga con ARTVA, pala e sonda

LEZIONI PRATICHE

- 23/02 Progressione su neve
- 08/03 Dimostrazione di ricerca di travolto da valanga

PARTE PRIMAVERILE

LEZIONI TEORICHE

- 09/04 Alimentazione, ambiente montano
- 16/04 Equipaggiamento e materiali
- 23/04 Cartografia e orientamento 1
- 30/04 Cartografia e orientamento 2
- 07/05 Gestione e riduzione del rischio
- 14/05 Organizzazione di una escursione
- 21/05 Catena di assicurazione
- 28/05 Meteorologia, bollettini meteo
- 04/06 Sentieristica, e struttura del CAI
- 11/06 Primo soccorso
- 18/06 Geologia

LEZIONI PRATICHE

- 26/04 Materiali, movimento, flora e fauna
- 03/05 Escursione tipo EE cartografia
- 10/05 Gestione delle emergenze
- 16/05 Palestra di Volta Mantovana
- 17/05 Ferrata + nodi
- 31/05 Ferrata + nodi
- 05-06 /09 Ferrata, nodi, manovre di corda

Presentazione del corso ed iscrizioni: giovedì 06 febbraio 2020 ore 21.00 presso la sede CAI.

CORSO DI ALPINISMO 2020

Nel 2020 è previsto anche un corso di alpinismo per adulti. Le lezioni sia teoriche che pratiche si terranno in autunno. Il calendario verrà stilato nel corso dell'anno e sarà pubblicato con il dovuto anticipo sul sito internet ed appeso nella bacheca della Sezione.

CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2020

Il corso di Alpinismo Giovanile è rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 17 anni. Ha come obiettivo quello di fornire ai giovani partecipanti le nozioni di base per avvicinarsi alla montagna in sicurezza e di “imparare giocando”. E' organizzato e realizzato da personale qualificato CAI.

Per partecipare al corso di Alpinismo Giovanile sono necessari:

- tessera CAI convalidata per l'anno in corso (chi si iscrive per la prima volta al CAI deve portare una fotografia formato tessera);

- corso Base (8-14 anni): versamento della quota di 110 € che comprende le 5 uscite di un giorno, materiale tecnico e didattico necessari e trasporto in autobus;

- per i più grandicelli (14-17 anni): versamento della quota di 110 € che comprende 4 uscite di un giorno, una uscita su neve con ciaspole, materiale tecnico e didattico necessari e trasporto in autobus.

I costi dell'uscita di due giorni e del mini trekking di tre giorni (per i più grandi) sono a parte e verranno stabiliti in base alle spese di pernottamento con mezza pensione in rifugio e di trasporto in autobus e vetture private.

La presentazione del corso è fissata per sabato 15 febbraio 2020 alle ore

17.00 presso la sede della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere in Via Perati 15. Verranno proiettate immagini dell'attività 2019.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 30 partecipanti iscritti.

L'iscrizione al corso può essere effettuata nelle serate di venerdì 21 e venerdì 28 febbraio 2020 dalle ore 20.00, presso la sede CAI.

Equipaggiamento indispensabile:

- Zaino
- Pedule o scarponi
- Felpa pesante o maglione di lana
- Mantellina per la pioggia
- Giacca a vento per le escursioni di due giorni
- Calze di lana e cappellino
- Cambio di biancheria: una maglietta di cotone ed un paio di calze
- Pranzo al sacco: alimenti in un sacchetto o scatola impermeabile (alla fine dell'escursione servirà da contenitore per i rifiuti)
- Bevande: vanno bene tutte quelle non gassate (the, acqua, limonata, succhi, ecc.) in una borraccia di plastica o alluminio. Mai in recipienti di vetro !

*L'avventura vissuta in ambiente
potenzia il fisico, gratifica lo spirito,
tempra il carattere. Proviamo a viverla
sui sentieri delle nostre montagne.*

Per informazioni:

Giovanni Bresciani
Nicola Menegato



3490806026
3281730965



elettricabg@gmail.com
nicolamenegato@virgilio.it

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T - Itinerario Turistico

Itinerario accessibile a tutti su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E - Itinerario Escursionistico

Itinerario facile e poco impegnativo su sentieri in terreni di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). I percorsi sono generalmente segnalati con vernice od ometti. Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE - Escursionistico per Esperti

Itinerario abbastanza impegnativo generalmente segnalato ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA - Sentiero Attrezzato

Itinerario Escursionistico per Esperti che richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, casco, imbrago e set da ferrata.

Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate).

A - Alpinistico per esperti

Itinerario impegnativo, anche con tratti non segnalati, con difficoltà di tipo alpinistico: pendii ripidi, canali, arrampicata su roccia, progressione in cordata, attraversamento di nevai o di ghiacciai. Richiede un equipaggiamento alpinistico completo: casco, imbrago, corde, moschettoni, ramponi, piccozza.

F Percorso alpinistico facile: richiede esperienza nelle difficoltà precedenti e collaudate nozioni alpinistiche.

PD Percorso alpinistico poco difficile.

AD Percorso alpinistico abbastanza difficile.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SPELEOLOGIA E TORRENTISMO

DIFFICOLTÀ PROGRESSIONE IN GROTTA

1: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, nessuna difficoltà tecnica oltre alle normali attenzioni di progressione escursionistiche, nessuna strettoia o restringimento considerevole.

2: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, difficoltà tecniche facili e discontinue, strettoie brevi e comode.

3: percorso con pericoli oggettivi individuati, difficoltà sostenute che richiedono l'uso della progressione su corda, strettoie lunghe e disagiati.

4: percorso con caratteristiche di pericoli e difficoltà tecnica superiore alle precedenti.

DIFFICOLTÀ ACQUATICA / VERTICALE CANYONING

1 - MOLTO FACILE: Assenza d'acqua o marcia in acque calme, nuotate facoltative / Nessuna calata, corda normalmente inutile per la progressione, no passaggi arrampicata.

2 - FACILE: Nuotate non più lunghe di 30m in acque calme; salti semplici inferiori ai 3m, scivoli corti o in leggera pendenza / Presenza di calate ad esecuzione facile ed inferiori ai 10m, passaggi di arrampicata facili e non esposti.

3 - POCO DIFFICILE: Progressione in correnti deboli, salti semplici da 3 a 5m, scivoli lunghi o con pendenza media / Verticali con portata debole; presenza di calate di accesso ed esecuzione facili inferiori ai 30m; posa di mancorrenti semplici; marcia tecnica che richiede attenzione e ricerca dell'itinerario su terreno che può essere scivoloso o nell'acqua; passaggi di arrampicata fino a 3C.

4 - ABBASTANZA DIFFICILE: Immersioni prolungate con perdita di calore piuttosto consistente; corrente media; salti semplici da 5 a 8m; scivoli molto lunghi o a forte pendenza / Verticali con portata debole o media; presenza di calate di accesso difficile e/o superiori ai 30m; posa di mancorrenti delicati, ricezione in vasca dove occorre nuotare; passaggi di arrampicata fino al 4C o A0 esposti.

5 - DIFFICILE: Immersioni prolungate in acqua fredda; progressione in correnti abbastanza forti, tali da incidere sulla traiettoria del nuoto; difficoltà legate ai fenomeni di acqua bianca che possono provocare un bloccaggio temporaneo; salti semplici da 8 a 10m; salti con difficoltà di partenza, traiettoria o ricezione; sifoni larghi / Verticali con portata media o forte; concatenamento di calate in parete con soste aeree; superamento di vasche durante la discesa; superficie scivolosa o presenza di ostacoli; recupero della corda difficoltoso; passaggi di arrampicata esposti fino al 5C o A1.

6 - MOLTO DIFFICILE: Progressione in corrente forte, tale da rendere difficoltosi il nuoto, la sosta e l'ingresso in corrente; salti semplici da 10 ai 14m; salti con difficoltà da 8 a 10m / Verticali con portata forte o molto forte; cascate consistenti; superamento difficile che necessita una gestione efficace della traiettoria e dell'equilibrio; installazione delle soste difficile; installazione di mancorrenti delicati; passaggi di arrampicata esposti, fino al 6° o A2; superficie scivolosa o instabile; vasche di ricezione fortemente turbolente.

7 - ESTREMAMENTE DIFFICILE: Progressione in corrente molto forte; movimenti di acqua violenti che possono provocare un prolungato bloccaggio del torrentista; salti semplici superiori ai 14m; salti con difficoltà di partenza, di traiettoria e di ricezione superiori ai 10m / Verticali con portata forte o estremamente forte; cascate molto consistenti; superamento molto difficile che necessita la gestione della corda e del ritmo della discesa; passaggi di arrampicata esposti superiori al 6; visibilità limitata e ostacoli frequenti; possibili passaggi in corso o alla fine della calata in vasche con movimenti d'acqua potenti; controllo della respirazione, passaggi in apnea.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SCIALPINISTICHE

La condizione reale del manto nevoso è un parametro da tenere sempre in considerazione al di là di ogni classificazione dell'itinerario. La temperatura, la qualità e la quantità della neve possono incidere anche non di poco nel determinare la difficoltà di una discesa con gli sci. Nello scialpinismo classico la scala delle difficoltà tutt'ora maggiormente diffusa nelle Alpi è quella di Blachère. Questa scala molto semplice si articola su 3 livelli:

MS - Medio Sciatore

É in grado di curvare su pendenze medie inferiori a 25°, pendii ampi e senza passaggi obbligati. Teme il ripido e i passaggi stretti.

BS - Buon Sciatore

Padronanza tecnica su pendenze fino a 40° (esclusa neve dura) e/o passaggi stretti obbligati.

OS - Ottimo Sciatore

Pendenze oltre i 40° (o anche meno in presenza di neve ghiacciata) con passaggi stretti obbligati.

L'aggiunta della lettera **A** dopo la sigla sta indicare un itinerario con passaggi alpinistici dove lo sciatore deve conoscere l'utilizzo della corda, della piccozza o dei ramponi (attraversamento di ghiacciai crepacciati, tratti di arrampicata, pendii ripidi, lunghezza dell'itinerario, cornici, ecc.). Le difficoltà diventano:

MSA: Medio Sciatore Alpinista

BSA: Buon Sciatore Alpinista

OSA: Ottimo Sciatore Alpinista

*In base alla Legge Regionale 26 del 1/10/2014
gli sciatori fuori pista, gli sci alpinisti, gli
escursionisti con e senza ciaspole, devono
munirsi degli appositi sistemi di autosoccorso
qualora sussistano pericoli di valanghe
(ossia ARTVA, pala e sonda)*

FAMILY DAY

Alpinismo Giovanile

08 | MAR
DOM

13 | SET
DOM

P Da definire

T - E

↔ Da definire

🕒 4/5 ore

🎒 Escursionistico

📍 Per informazioni
contattare gli istruttori

Dopo i consensi dello scorso anno, riproponiamo raddoppiando le uscite del corso di Alpinismo Giovanile dedicate alle famiglie ed aperte anche ai genitori, che potranno così accompagnare i loro giovani aquilotti in una bella scampanata all'aria aperta.

Sono percorsi senza alcuna difficoltà tecnica, individuati nei dintorni di Castiglione, che fanno parte di itinerari naturalistici e culturali e che quindi possono essere

ripetuti in altri periodi dell'anno in autonomia senza l'ausilio degli accompagnatori CAI.

La prima gita è in programma prima dell'inizio del corso, mentre la seconda è a fine estate, al rientro dalle vacanze, per "sollevarci" dall'incombenza dell'inizio delle scuole...

Si pranza al sacco, ulteriori dettagli saranno resi noti al momento dell'iscrizione ed attraverso comunicazioni alle famiglie.



 *Dolomiti - Gruppo delle Pale di San Martino-Feruc*

 *Passo Rolle (TN) - 1950 m*

 *450 m*

 *E I*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00*

 *Malga Venegiota - 1835 m
Baita Segantini - 2200 m*

 *4/5 ore*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Luciano Guidetti 3286542867
Bruno Scrivanti 3666431749*

Partendo dal parcheggio ex seggiovia Segantini si sale lungo una comoda e panoramica strada forestale ai piedi del Cimon della Pala in direzione Malga Juribello.

Prima di raggiungere la malga si svolta a destra seguendo le indicazioni del segnavia per la Val Venegia: ci s'incammina quindi per un facile sentiero di grande fascino che aggira a nord-est il monte Castellazzo attraverso un bosco di larici e abeti. Usciti dalla foresta, si raggiunge la

Val Venegia in prossimità della Malga Venegiota 1835m: l'ampia vallata, perla del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino, è sovrastata dalle vette del Mulaz e del Cimon della Pala.

Sorpassata la malga, si procede verso sud-ovest in direzione della Baita Segantini, risalendo così tutta la valle fino a raggiungere l'ultimo tratto di salita che porterà alla baita 2200m e quindi nuovamente al Passo Rolle.



PASSO DELL'ASINO - 2150m

Scialpinismo

26 | GEN
DOM

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello*

 *Località Gaver (BS) - 1580 m*



 *700 m*



 *MS - Esposizione sud*

 *Invernale + sci
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Eugenio Menegardi 3336703272
Mauro Bettoncelli 3387774871*

Gita facile e sicura.

Dal parcheggio Blumon Break si risale per sentiero battuto da motoslitta e per vecchie piste fino al Goletto e brevemente alla Malga Cadino, dove si prende a destra per dossi e superato l'ultimo più ripido pendio si giunge al passo dell'Asino.

Discesa dalla stessa parte della salita.



 *Alpi e Prealpi Bergamasche - Gruppo delle Alpi Orobie Orientali*

 *Vilminore di Scalve (BG) - 1340 m*

 *Baita Case Rosse - 1637 m*

 *500 m*

 *4/5 ore*

 *E I*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Franco Brigoni 3482611914
Renato Busseni 3488551271*

Si parcheggia l'auto dietro la chiesa di fraz. Nona, per poi imboccare via Manina e, dopo un centinaio di metri, prendere a destra il sentiero CAI n. 408, fino alla meta.

È questa la vecchia via utilizzata



dai minatori che lavoravano, fino all'inizio degli anni '70, nelle miniere di ferro intorno a quota 1700m.

Il tracciato ci porta, con pendenza costante, ad uscire dal bosco, per arrivare alla zona delle ex baracche dei minatori ove ora è presente il rifugio Baita Case Rosse 1637m. Siamo in campo aperto ed il panorama diventa via via più grandioso, per raggiungere il suo apice al passo della Manina 1799m ed alla successiva chiesetta 1821m.

A tutto tondo, è possibile ammirare le montagne più imponenti della bergamasca: la Presolana, il Pizzo Camino, il Pizzo di Petto ed il Barbarossa; il Pizzo di Coca, il Redorta ed il poco più basso (ma incredibilmente elegante) Diavolo di Tenda. Da un lato il Recastello, il Tre Confini ed il Monte Gleno; dall'altro il Vigna Soliva, incombente sugli impianti sciistici di Lizzola.

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Località Malunga (VI) - 750 m*

 *Malga Cornetto - 1220 m*

 *450 m*

 *4 ore*

 *E I*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Oliviero Tedoldi 3683893482
Mauro Bettoncelli 3387774871*

A piedi si supera l'ultima contrada tenendo la strada sterrata. Si sale per qualche tornante, dopo le ultime case e gli ultimi campi ci si inoltra nel bosco tenendo sempre la strada principale. Dopo qualche tornante la salita si fa meno ripida, inizia un lungo tratto quasi pianeggiante che punta sotto il Monte Cornetto. La strada torna a

salire curvando verso sinistra. Ad un certo punto si trova un bivio con chiara segnaletica CAI, tenere il sentiero n. 175. Per tornanti salire praticamente fino al parcheggio dell'Ossario del Pasubio 1217m. Sulla strada, 400 metri più avanti in breve si arriva a Malga Cornetto 1220m.



 Dolomiti - Gruppo delle Dolomiti Meridionali di Fiemme

 Località Frotten (TN) - 1500 m



 712 m



 MS - Esposizione nord-est

 Invernale + sci
ARTVA - Pala - Sonda

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Eugenio Menegardi 3336703272
Luigi Mignocchi 3402398008

Dal parcheggio a pagamento per strada all'inizio asfaltata e poi forestale si giunge ad una sella sopra il lago di Erdemolo.

Da qui superando il pendio a destra si raggiunge la dorsale e si prosegue fino in cima.

Percorso molto frequentato e abbastanza sicuro, facendo attenzione al pendio terminale.



MONTE BUSO - 2080m

Escursionismo Invernale

19 | FEB
MER

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Giazzera (TN) - 1080 m*

 *825 m + 220 m*

 *E I*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Rifugio Lancia - 1825 m*

 *5 ore*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Luciano Guidetti 3286542867
Roberto Vallarsa 3478880321*

Da Giazzera si prende il sentiero n. 101 che per un breve tratto sale su di un prato per poi entrare nel bosco, da lì in 15 minuti si sbuca su una strada forestale quasi pianeggiante. Lungo il cammino troviamo un cimitero di guerra Austro Ungarico, ripristinato dagli Alpini nel 1988. Si arriva nella piana Cheserle 1360m dove c'è anche l'omonima Malga Cheserle. Si rimane sempre sul n. 101 direzione Rif. Lancia. Lungo il percorso incontriamo un gigantesco masso con una scritta di Benvenuto nel regno della Pozza, da qui in poi ci sono alcune deviazioni dei sentieri che tagliano la strada forestale fino a Pozza Rionda 1653m; da qui in circa 20 minuti si arriva al rifugio. Dopo il ristoro si prosegue per il sentiero n. 120 per la sella di Pozze e seguendo la logica di salita sulla

sinistra si raggiunge la gobba del Monte Buso 2080m.

Rientro per l'itinerario di salita fino al rifugio Lancia, poi è possibile fare una variante per il sentiero n. 132 che seguendo a ritroso la dorsale del Col Santo riporta a Giazzera .



 Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello

 Piana di Boniprati (TN) - 1210 m

 Malga Table - 1640 m

 890 m

 6 ore

 E I

 Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Renato Busseni 3488551271
Luigi Cavalmoretti 3478353520

L'itinerario è quello della classica salita scialpinistica, passando per l'agriturismo La Zangola fino a Malga Table. Poi si prosegue per la strada forestale per Malga Narone sino ad incontrare sulla destra un cartello che ci indica che siamo a 45

minuti dalla cima. Si segue un tratto aperto tra rado bosco e prati. A pochi minuti dalla cima si incontrano le prime opere militari, interessate da un progetto di recupero e valorizzazione. Ben presto si arriva a cima Maresse 2100m da cui si può ammirare un vasto panorama.

Si procede ora scendendo dalla cima lungo il versante meridionale dove attraverso la bocca di Campiell si scende alla malga omonima. Dalla malga l'itinerario prosegue per la strada forestale aggirando il Dosso Rosso 1754m, fino a malga Pissola e quindi si ricongiunge con la Malga Table. Scendendo per le dorsali che passando per la Malga Zangola ritorna alla piana di Boniprati. In caso di scarso innevamento possibilità di parcheggio alla Zangola riducendo il dislivello di salita.



SENTIERO ARCIDUCA - 1500m

Escursionismo Invernale

11 | MAR
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Dolomiti di Brenta - Gruppo Brenta-Paganella*

 *Mad. Di Campiglio (TN) - 1500 m*  -

 *125 m*

 *4 ore*

 *E I*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Donatella Giordano 3484547277
Luciano Guidetti 3286542867*

Dal Centro di Madonna di Campiglio ci si porta nella zona Palù, partenza piazzale Brenta.

Seguire via Vallesinella fino alla fine dell'abitato, da dove si imbecca la strada in discesa sulla destra che, dopo uno slargo, diventa sentiero. In discesa attraverso faggeto al primo bivio a sinistra su sentiero fino alle cascate di Mezzo. Per il rientro seguire verso malga Brenta

Bassa, splendido punto panoramico sulle dolomiti, si prosegue verso l'ex vivaio forestale e da qui superando le cascate basse, proseguire verso Campiglio sul sentiero di andata.



 Dolomiti - Gruppo Dolomiti di Gardena - Val di Funes

 Malga Zannes (BZ) - 1685 m

 -

 750 m

 -

 MS - Esposizione nord-ovest

 Invernale + sci
ARTVA - Pala - Sonda

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Eugenio Menegardi 3336703272
Mauro Bettoncelli 3387774871

Dal parcheggio a pagamento prendiamo a sinistra per pista di slittino e raggiungiamo malga Worndle-Loch dopo un primo percorso pianeggiante nel bosco. Da qui compiendo un largo arco da sinistra a destra ci portiamo sul versante ed infine in vetta.

Discesa per l'itinerario di salita.

Bellissimo itinerario facile e sicuro

per principianti ma con vista stupenda sulle dolomiti di Funes.



VAL FORMAZZA - 2969m

Escursionismo Invernale

21-22

MAR
SAB-DOM



Alpi Lepontine - Alpi del Monte Leone e S. Gottardo -
Gruppo Leone-Blinnenhorn



Riale (VCO) - 1730 m



Sab: 430 m
Dom: E: 300 m - EE: 800 m



Gruppo 1: E I - Gruppo 2: EE I



Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00



Rifugio Maria Luisa - 2160 m



Sab: 2 ore
Dom: E 3/4 ore - EE 5/6 ore



Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda



Franco Brigoni 3482611914
Bruno Scrivanti 3666431749

Guardando sull'atlante stradale, si nota, grossomodo a nord di Biella, che la linea di confine si incunea nel territorio svizzero. E' proprio lì che andremo: all'apice della Val Formazza.

Sabato, dopo il notevole percorso in auto fino alla frazione di Riale 1720m, a piedi (ciaspole) si raggiungerà il rifugio Maria Luisa dove pernosteremo.

Domenica il gruppo escursionisti, seguendo la stradina che fiancheggia il lago del Toggia in direzione p.so S.Giacomo, aggirata la testata della valle, ri-

sale il versante di fronte, sormontando la sponda opposta del lago e rientra al rifugio.

Il gruppo escursionisti esperti **dovrà dotarsi anche di ramponi**. Compatibilmente con le condizioni di innevamento, sale la cima di Punta Valrossa 2969m (Rotenthalhorn) sullo spartiacque di confine con la Svizzera per ridiscendere dalla via di salita.

Prenotazione tassativa con un mese di anticipo



 Basso Garda - Colline Moreniche - Castiglione delle Stiviere (MN)

 Piazzale ex-Bersaglio - 115 m



 100 m

 4 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 17.00

 Escursione di interesse
naturalistico, flora e fauna

Andiamo alla scoperta del territorio delle nostre colline moreniche. Bastano pochi minuti a piedi per lasciarsi dietro i frastuoni della città ed entrare in contatto con i nostri "monti". Dalla cima di Belvedere vedremo come hanno avuto origine le colline attorno al Lago di Garda. Ancora pochi minuti e saremo nell'oasi naturale creata da Fausto De Stefani. Vi si trova una notevole diversità biologica e faunistica e i visi-

tatori possono imparare attraverso attività didattiche e naturalistiche. Alla Collina troviamo una antica torbiera che Fausto ha ripristinato, dall'osservatorio accanto possiamo guardare molteplici varietà di uccelli senza disturbarli; e ancora: le Sorgenti del Cielo, il Laghetto degli Gnomi, la Casetta di Jack London, le tende della Mongolia e degli indiani, la nave dei pirati e tante altre incredibili avventure!



MONTE STIVO - 2085m

Escursionismo

01 | APR
MER

 *Prealpi Gardesane - Gruppo Giudicarie*

 *Passo S. Barbara (TN) - 1250 m*

 *Rifugio Marchetti - 2012 m*

 *835 m*

 *5/6 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

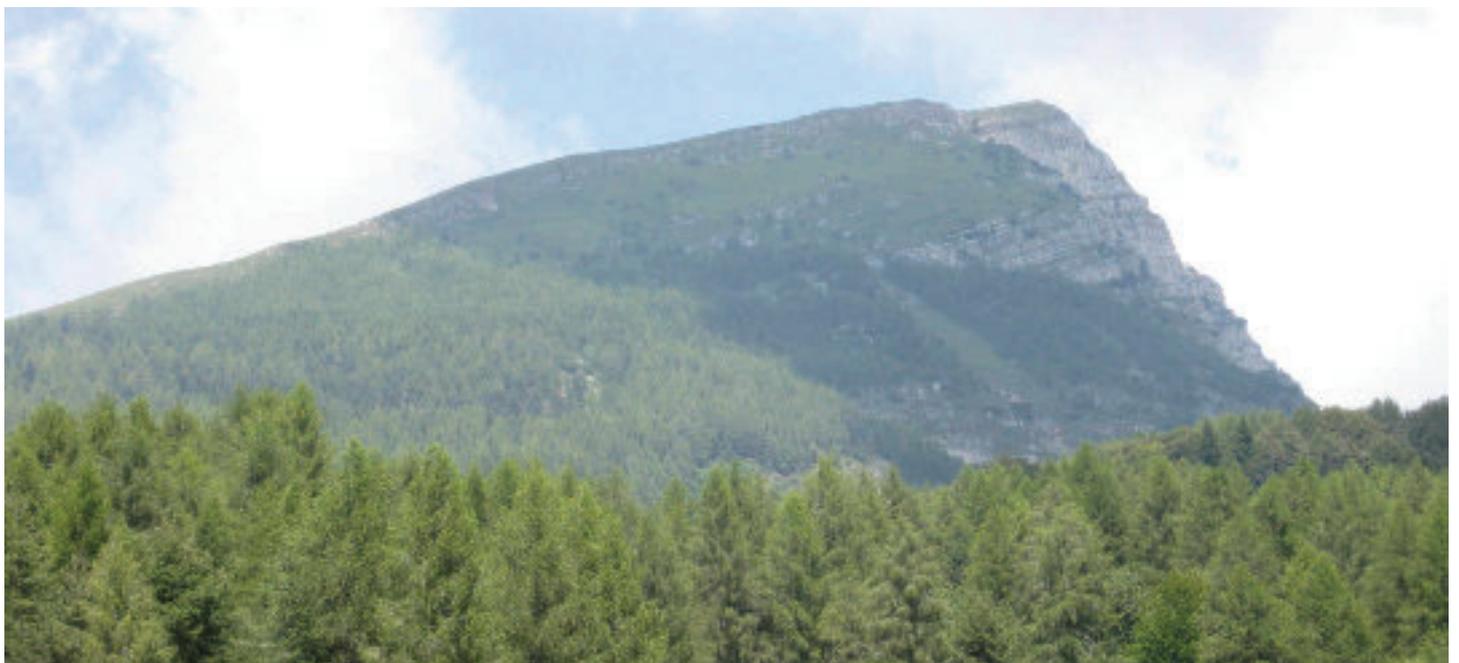
 *Franco Brigoni 3482611914
Donatella Giordano 3484547277*

Da Sant'Antonio sopra il passo di Santa Barbara, poco oltre il bar, seguiamo il segnavia n. 608 B, che dall'asfalto passa alla strada sterrata fino ai prati di "Le Prese".

Qui, a 1450m, iniziano i pascoli del Monte Stivo, che ci accompagneranno fino alla vetta con vista verso il lago di Garda e verso le valli. Seguiamo il sentiero che sale, per raggiungere la vetta, subito dopo essere passati vicino al rifugio Mar-

chetti. Dalla cima si vede da un lato la valle dell'Adige con Rovereto e dintorni, e dall'altra la valle del Sarca con Riva del Garda e Arco.

Dopo una pausa al rifugio, scendiamo sul sentiero n. 608, che arriva fino a Malga Stivo, per poi proseguire sul largo sentiero carrabile fino a Le Prese, da dove raggiungiamo, sul percorso dell'andata, il parcheggio a Sant'Antonio.



 *Prealpi Bergamasche Occidentali - Valle Brembilla*

 *Brembilla (BG) - 425 m*

 *Lunghezza esplorata: 1500 m*

 2

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 -

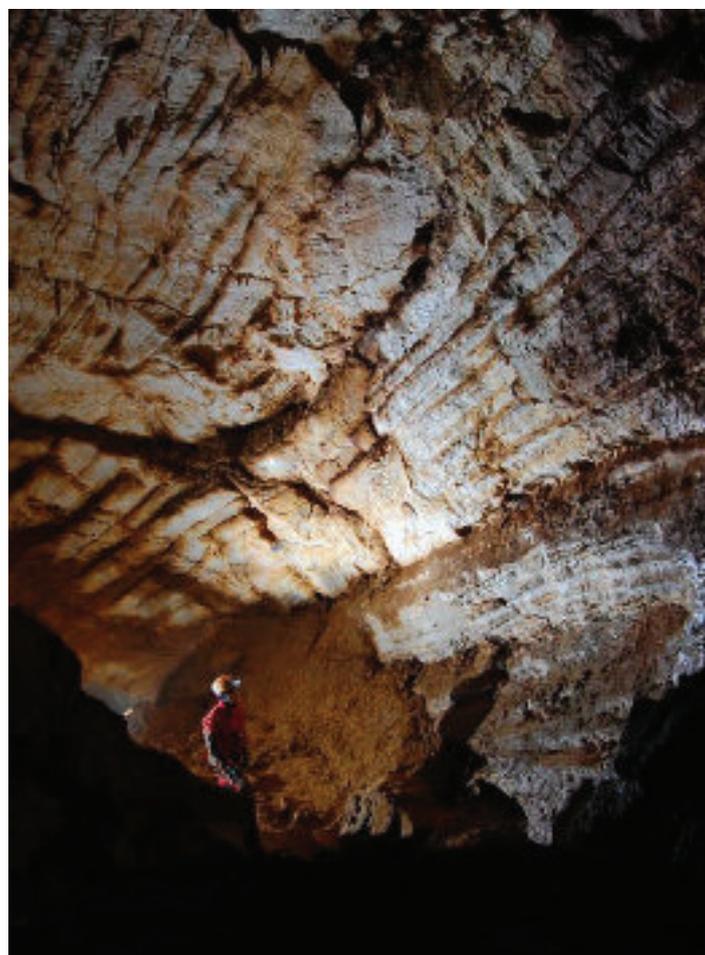
 4 ore

 *Contattare gli organizzatori*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Gabriele Minuti 3669716165*

La Tamba è una grotta da sempre nota agli abitanti di Laxolo, ma per lungo tempo ne era conosciuta solo la parte iniziale.

Nel 1999 il lavoro esplorativo degli speleologi venne ripagato con la scoperta di un grande salone al di



là di un tappo di fango. Ma non era finita: successivamente sono state esplorate anche altre gallerie che succedono ad una maestosa sala. Dopo un piccolo salto è stata scoperta una ripida e favolosa condotta con un diametro che in più punti supera anche i sei metri. Percorrendola completamente troveremo spettacolari concrezioni, giochi d'acqua, misteriosi passaggi neri che occheggiano dalla volta e profondamenti nel pavimento da evitare con attenzione.

Alla fine delle esplorazioni, nel 2000, la grotta contava altri 700m di gallerie e condotte esplorate per un dislivello tra punto più alto e punto più basso di 85m. Per partecipare non sono necessarie preparazioni particolari in quanto per il percorso che si effettuerà non verranno utilizzate tecniche di corda.

VALVESTINO - 1150m

Escursionismo

15 | APR
MER

 *Prealpi Gardesane Sud-occidentali*

 *Armo (BS) - 849 m*



 *400 m*

 *3 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio*
Mercoledì ore 8.00

 *Giorgio Sitta 3663618719*
Donatella Giordano 3484547277

Escursione tra la natura di un territorio incontaminato all'interno del Parco Alto Garda Bresciano con un itinerario ad anello: Armo - Valle dell'Armarolo - Ponte Franato - Messane - Armo. Si inizia attraversando l'abitato di Armo in direzione nord, la stradina che conduce alla valle dell'Armarolo si addentra subito nel bosco con esemplari monumentali di pino silvestre. Un ponticello permette di passare sulla sponda sinistra dell'Armarolo al successivo ponte, robusto a dispetto del nome, della località Ponte Franato, si incontra un bivio: la strada, costruita nel tempo della prima guerra mondiale prosegue verso sud in direzione Denai, dall'altro versante della valle verso Messane. Prendiamo questa direzione e poco dopo si passa nei pressi di un lungo "cuel" che sembra scavato nella roccia.

Giunti agli ampi prati di Messane si prende il sentiero in salita verso sud che si diparte dall'area di sosta verso sinistra a lambire la malga. Il percorso è inizialmente in leggera salita tra bei faggi, mentre la discesa, che ci porterà ad Armo, attraversa di nuovo la pineta. Su alcuni alberi si notano segni incisi a spina di pesce, la testimonianza ancora visibile di una pratica ormai perduta, risalente a quando si faceva la raccolta della resina. Attività relegata fra i ricordi dei tempi in cui dal bosco si prelevava tutto quanto era possibile utilizzare. Proseguendo nella pineta raggiungiamo, completando il percorso ad anello, il parcheggio di Armo.

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Pian delle Fugazze (TN) - 1162 m*



 *Base: 450 m - Avanzato: 740 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse storico e paesaggistico*

Iniziamo la nostra escursione prendendo in direzione sud la strada asfalata e dopo pochi minuti imbocchiamo il sentiero n. 170 che costeggia da nord a sud tutto il Sengio Alto.

L'inizio del sentiero è su prato, dopo circa 15 minuti si prosegue su sentiero boschivo, fino ad arrivare dopo circa 1 ora al bivio con il sentiero SAT n. 170-175. Proseguendo sul sentiero n. 170 incontriamo la deviazione con il sentiero n. 177 per il passo Gane, noi continuiamo sul n. 170 fino a raggiungere il rif. Campo Grosso. Dopo una pausa rinfocillante prendiamo, questa volta in direzione nord, la strada del Regina (sentiero SAT n. 149). La strada si trova in territorio Veneto e passa ad oriente del Sengio Alto. Lungo il percorso attraverseremo un ponte sospeso e

dopo aver raggiunto il Colle di Bellavista, dove si trova l'Ossario del Pasubio, ritorneremo a Pian delle Fugazze.

Il gruppo avanzato si staccherà alla Selletta nord ovest 1611m e, percorrendo il sentiero n. 175, raggiungerà il monte Cornetto 1899m. Poi proseguirà da nord a sud lungo i camminamenti militari fino a raggiungere il passo di Campo Grosso.

Anche in questa zona sono ben visibili i segni della prima Guerra Mondiale, lungo il sentiero sono presenti varie piccole gallerie e postazioni.

LAGO DI BARBELLINO - 1915m

Escursionismo

19 | APR
DOM

 *Prealpi Bergamasche - Gruppo Alpi Orobie Orientali - Val Seriana*

 *Valbondione (BG) - 940 m*

 *Rifugio Curò - 1925 m*

 *975 m + 214 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 *Francesco Freddi 3474779340
Mauro Bettoncelli 3387774871*

Alla fine della Val Seriana parcheggiamo nella frazione Beltrame di Valbondione 940m. Dal parcheggio nella piazza principale usciamo dal paese in direzione Lizzola e seguiamo il segnavia n. 305 che si inoltra nel bosco. Lungo il percorso possiamo osservare le cascate del Serio che sono le più alte in Italia. Per 5 domeniche all'anno, durante l'estate, viene aperta la diga a monte delle cascate ed è possibile ammirarle in

tutta la loro portata. Continuando sul sentiero evitiamo la direttissima e ci immettiamo sul sentiero n. 306 fino al rifugio Curò 1915m. Qui troviamo il lago artificiale di Barbellino. Per chi vuole si può proseguire sul sentiero n. 308 costeggiando il bacino fino a raggiungere il rifugio Barbellino 2129m situato in prossimità dell'omonimo lago naturale. Il ritorno avviene per il sentiero di andata.



 *Prealpi Bergamasche Orientali - Valle Camonica* *Croce di Salven (BS) - 1108 m* *450 m* *4,5 ore* *E* *Escursionistico* *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00* *Matteo Zanetti 3393779471
Luciano Guidetti 3286542867*

Il rifugio porta il nome del Ten. Col. Ferruccio Lorenzini comandante partigiano che dopo uno scontro a fuoco con le brigate nere fu fatto prigioniero e fucilato con altri partigiani. Parcheggiate le auto, si attraversa la strada e si prende una mulattiera con indicazioni per il rifugio. Si sale costeggiando le pendici del monte Tauggine. Proseguendo sempre in leggera salita si sbuca nel pianoro di val Sorda. Nei pressi di una segnaletica si va a destra, si sale nel bosco

per poi scendere leggermente in un altro pianoro ai margini del quale seminascosto da un dosso c'è il rifugio. Per il ritorno seguiremo la stradina che dal rifugio scende ripida passando da malga Guccione per poi più in basso ad un bivio proseguire a sinistra in leggera salita fino ad un punto panoramico. Proseguiremo ora in piano fino a malga val Sorda chiudendo così l'anello e immettendoci nuovamente sul rimanente tratto di strada fino al parcheggio.



NOTTURNA AL LAGO MORO - 380m

Escursionismo

06 | MAG
MER

 *Prealpi Bergamasche Orientali - Valle Camonica*

 *Capo di Lago (BS) - 380 m*

 *Rist. La Cüna del Lac - 480 m*

 *250 m*

 *2 ore*

 *T - E*

 *Escursionistico + Torcia*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 17.30*

 *Franco Brigoni 3482611914
Silvano Tosini 3356179740*

Il Lago Moro è di piccole dimensioni, il giro completo del lago si fa in circa un'ora, ha una larghezza massima di 320m, una lunghezza massima di 820m. Le sue pareti di roccia quarzosa bruno rossastra sono ripide e scendono immediatamente in profondità, favorendo la colorazione piuttosto scura delle acque. Questa particolare morfologia è dovuta all'azione erosiva dei ghiacciai che hanno formato il lago. Collocato in una conca e circondato per

tutto il perimetro da vette di varia altitudine, il Lago Moro ha acque fredde, che durante gli inverni rigidi possono anche ghiacciare. Non ha ne emissari ne immissari: solo alcuni piccoli ruscelli sfociano nel lago, che è alimentato principalmente da sorgenti sublacuali di profondità. Il paesaggio è dominato da prati e boschi, soprattutto castagneti. Le acque del lago ospitano diverse specie di pesci.



 *Prealpi Gardesane - Prealpi Giudicarie - Valle di Ledro*

 *Biacesa (TN) - 400 m*

 *Bivacco Arcioni - 860 m*

 *Base: 460 m - Avanzato: 500 m*

 *4 ore*

 *Base: E - Avanzato: EEA*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione con attività tecnica e
richiesta di soccorso*

Per i più grandi si affronterà la ferrata che conduce alla cima Capi. Dopo aver attraversato l'abitato di Biacesa, seguendo il sentiero n. 407 si giunge all'inizio della ferrata. La via si sviluppa per la maggior parte avanzando su facili roccette,

attraversando i resti delle trincee austriache della prima guerra mondiale.

A circa metà, superando una facile cengia, si giunge in un punto panoramico dove si può ammirare il gruppo del Monte Baldo, le cime del gruppo dell'Adamello e la parte alta del Lago di Garda.

Dopo un'ora di ferrata si raggiunge, senza grosse difficoltà, la Cima Capi presso cui sovrasta il tricolore. I più piccoli, sempre partendo da Biacesa, percorreranno una vecchia mulattiera che si inerpicava in Val Vasotina, risalendo lungo il versante di Cima Rocca.

Il sentiero permette di raggiungere la piccola chiesetta dedicata a San Giovanni e di raggiungere in pochi minuti il bivacco Arcioni dove ci si riunirà con entrambi i gruppi.



MALGA AGUSELLA - 1944m

Escursionismo

10 | MAG
DOM

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello - Valle Danerba*

 *L. di Malga Boazzo (TN) - 1225 m*

 *Capanna Danerba - 1635 m*

 *750 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Bruno Scrivanti 3666431749
Renato Busseni 3488551271*

Il sentiero di accesso a questa valle parte dalla val Daone poco prima di raggiungere la colonia posta nei pressi del ponte sul Rio Danerba. Il sentiero supera con strette serpentine il ripido salto boscoso iniziale, costeggia per un tratto il Rio Danerba per poi entrare nella valle vera e propria che subito si apre nella sua splendida ariosità.

La valle offre ben tre punti di appoggio non gestiti; in realtà due perché la prima baita che si incontra, Baita Danerba, si presta esclusivamente ad un ricovero di fortuna "Dario Ballerini".

A circa 30 minuti da questa costruzione vi è la bella Malga Casina Danerba, un'ampia struttura con focolare a parete, diversi posti su tavolaccio al piano terra e possibilità più ampie al piano superiore; è piuttosto rustica ma se ci si organizza

si presta ottimamente a trascorrere una notte.

Infine vi è Malga Agusella che delle tre è la costruzione più bella e accogliente e che sulle carte più recenti viene citata quale "bivacco". Ritorno per lo stesso itinerario.



 *Alpi Retiche Orientali - Alpi Sarentine - Val Sarentino* *Rif. Sarentino (BZ) - 1614 m* *Auener Alm - 1798 m* *390 m* *4 ore* *E* *Escursionistico* *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00* *Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471*

Gli ometti di pietra costituiscono per gli escursionisti una indicazione preziosa quando il terreno non consente di posizionare cartelli o segnavia. Sono diverse, invece, le motivazioni che in val Sarentino hanno reso celebre una località alla quota di circa 2000m dove decine e decine di ometti campeggiano su una larga cima, la Stoanerne Mandln. Un'escursione che prende l'avvio dal rifugio Sarentino. Lasciata l'auto lungo la strada, si imbecca la pista contrassegnata dal segnavia n. 2, fino al ponticello sul Bodenalm Bach per salire per il largo sentiero fino alla malga Auener 1798m, con servizio di ristoro.

L'escursione prosegue lungo il solco della valletta fiancheggiando il corso del piccolo Alm Bach. Il terreno si fa più aperto ed ora prevale la brughiera alpina con rododendri,

mirtilli e brugo.

In breve si arriva al Giogo dei Prati (Auener Jochl, 1926m), poco marcata insellatura posta al margine di un grande pascolo. Al classico crocevia di cartelli ci teniamo a sinistra puntando ad un vicino crocifisso dal quale si diramano altri percorsi. La nostra direzione è quella che conduce agli Uomini di Pietra che già si distinguono bene sulla cima assieme alla grande croce con tre braccia. Si arriva così alla piatta cima degli Ometti di Pietra (Stoanerne Mandln). Gli ometti sono alti da qualche decina di centimetri fino a quasi due metri e sono generalmente di forma piramidale, ma non mancano esempi più artistici che sfidano le leggi della gravità. Divagheremo nei dintorni per visitare anche una sorta di "castello" pochi metri più sotto con ometti e recinzioni in pietra.

CIMA TELEGRAFO - 2200m

Alpinismo Giovanile

24 | MAG
DOM

 *Prealpi Gardesane Orientali - Ferrara di Monte Baldo (VR)*

 *Rifugio Novezzina (VR) - 1235 m*

 *Rifugio Telegrafo - 2147 m*

 *Base: 400 m - Avanzato: 965 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse
cartografico e uso della bussola*

Con il corso base aggiriamo l'Orto Botanico su una comoda strada sterrata, passiamo a fianco dell'Osservatorio Astronomico fino a raggiungere la Malga Gambon. Con facili saliscendi, attraverso faggete e pascoli, passiamo da Malga Prazagano ed arriviamo al Passo del Cerbiolo 1370m dove faremo la sosta pranzo al sacco. Riprendiamo il cammino percorrendo lo stretto sentiero n. 661 "degli Archetti" che in alcuni punti richiede passo fermo e attenzione. Dopo aver aggirato la base di Punta delle Redutte in località Acquenere seguiamo per un breve tratto il sentiero n. 652 fino ad incrociare il segnavia n. 80 che conduce al Caval di Novezza. Su traccia di sentiero che costeggia la strada Graziani arriviamo al Rifugio Novezzina dove si conclude la nostra escursione. Durante questa breve passeggiata possiamo ammirare la maestosità

del Monte Baldo con il Vallone dell'Osanna e le cime Telegrafo, Pettorina e Valdritta.

Per il corso avanzato l'itinerario è sicuramente uno dei più spettacolari che si possono intraprendere sul Monte Baldo e conduce ad una delle sue cime più alte: la Punta Telegrafo, ove è situato l'omonimo Rifugio.

L'itinerario inizia con una ripida salita lungo un manto erboso, spesso adibito al pascolo.

Successivamente il sentiero si fa boschivo, fino a raggiungere un tavolino di sosta situato nel Vallone Osanna, dove è possibile riposarsi.

Infine, dopo un ulteriore tratto boschivo abbastanza lungo (fino a 2000m di altezza), il panorama diventa roccioso perché la vegetazione si dirada e, dopo numerosi tornanti, si giunge alla salita finale per il Rifugio Telegrafo, da cui è possibile ammirare panorami mozzafiato.

 Dolomiti di Fiemme Meridionali - Gruppo Lagorai

 Passo Manghen (TN) - 1984 m



 273 m

 7/8 ore

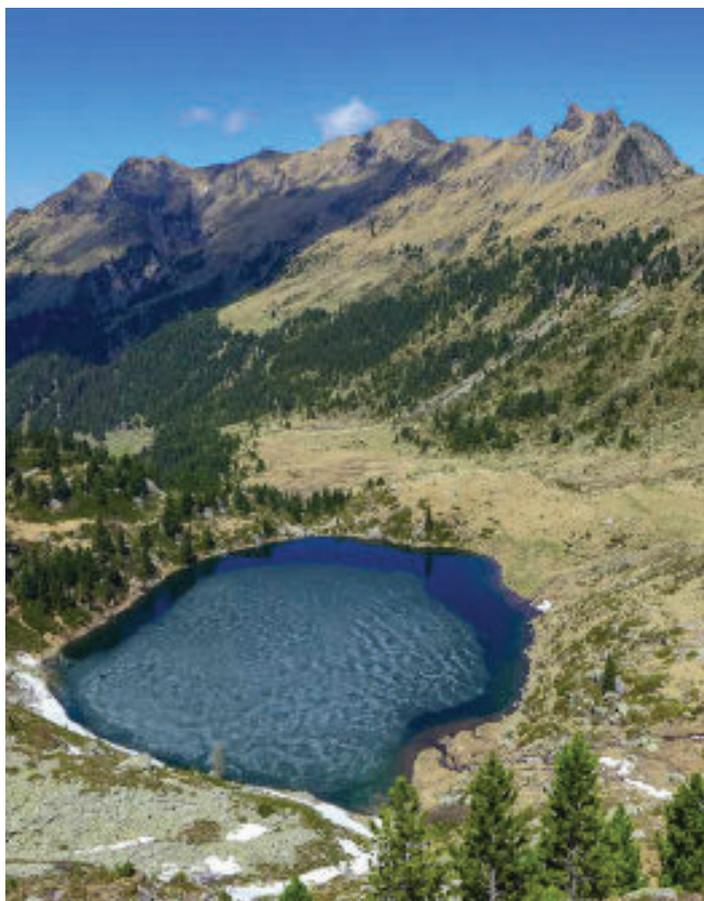
 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Luigi Cavalmoretti 3478353520
Francesco Freddi 3474779340

Paradiso della natura nel cuore del Lagorai, il lago delle Stellune è un piccolo zaffiro tra le verdi montagne della catena, ideale per una sosta panoramica. Trekking con partenza in quota con un minimo dislivello ci si addentra nell'incontaminato Lagorai passando per il



lago delle Buse arrivando al lago delle Stellune. Dal parcheggio di Passo Manghen si prende il sentiero SAT n. 322/A che inizia dietro al rifugio, superata una grotta adibita a cappella dedicata ai Caduti delle guerre si prosegue giungendo all'incrocio con il sentiero n. 361. Da qui si segue il sentiero n. 322/A e 322 ricalcando una vecchia strada militare selciata. Si prosegue fino a portarsi sotto la forcella del Montalon ed incrociare il sentiero n. 362, che collega la Val delle Stue con la Val Campelle. Vale la pena raggiungere la forcella per osservare la Val Montalon ed il sottostante laghetto, si segue sempre per il sentiero n. 322 a destra il quale passa sopra il Pian della Maddalena giungendo poi sopra il particolarissimo Lago delle Stellune.

CASCATE DI MONTICELLI BRUSATI

Alpinismo Giovanile

07 | GIU
DOM

 *Prealpi Bresciane - Catena Bresciana Occidentale*

 *Fraz. Gaina (BS) - 355 m*



 *200 m*

 *3 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio*
ore 8.00 - Rientro ore 18.00

 *Escursione di interesse naturalistico e didattico*

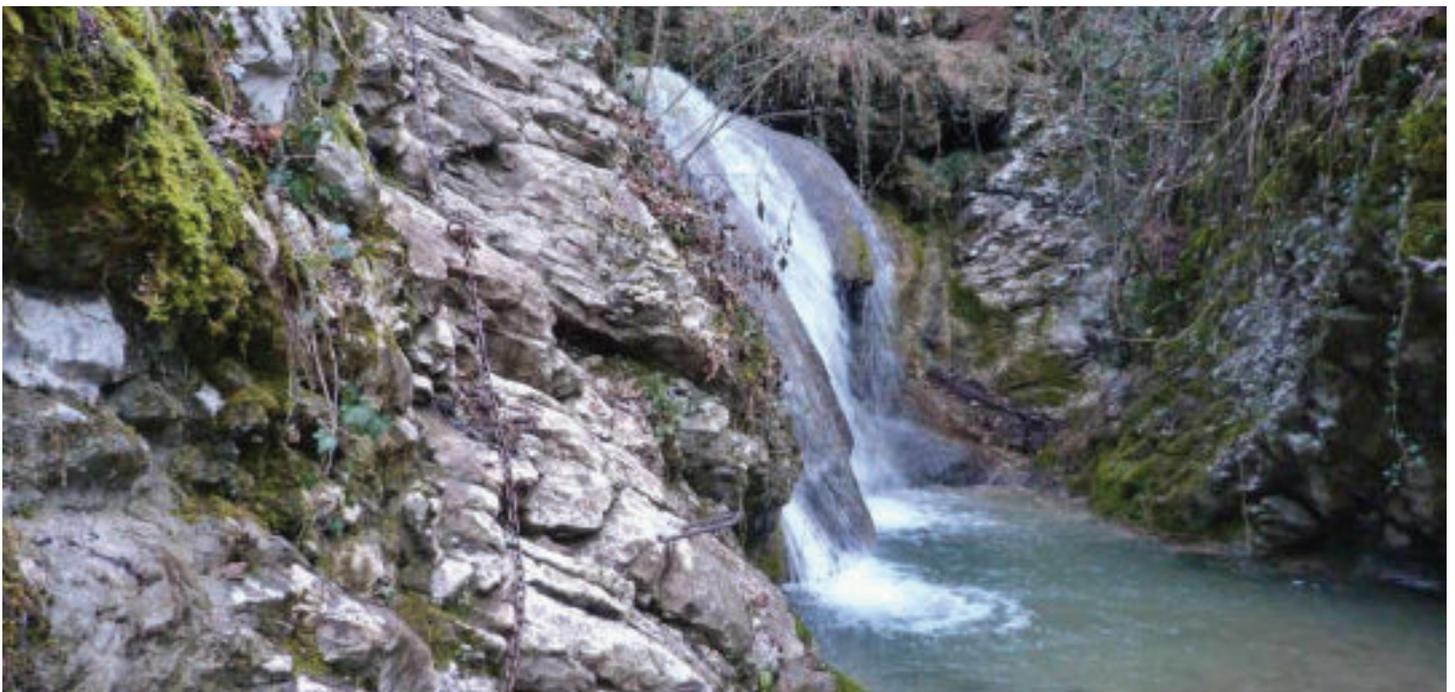
Il percorso parte dalla piccola frazione Gaina di Monticelli Brusati; una volta scesi dal mezzo si proseguirà a piedi seguendo l'apposita segnaletica bianco-rosa.

Il percorso si svolge in un ambiente insospettato, tra forre e canyon all'interno del paesaggio collinare della Franciacorta.

Percorse alcune centinaia di metri, si troveranno due sentieri, uno per i principianti (2/3h 200m di dislivello,

10km) che si estende all'interno del bosco costeggiando il fiume; e l'altro per i più esperti (3h 200m di dislivello, 10km) si svolge all'interno del torrente tra scale di acciaio e zone attrezzate.

Le stratificazioni rocciose, il colore caldo delle rocce che contrasta con il verde della fitta vegetazione, il gorgoglio dei numerosi salti d'acqua contribuiranno a creare un'atmosfera quasi irreale.



 Alpi Orobie Occidentali - Valsassina

 Introbio (LC) - 580 m

 -410 m - Sviluppo 2200 m

 A3 / V5

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

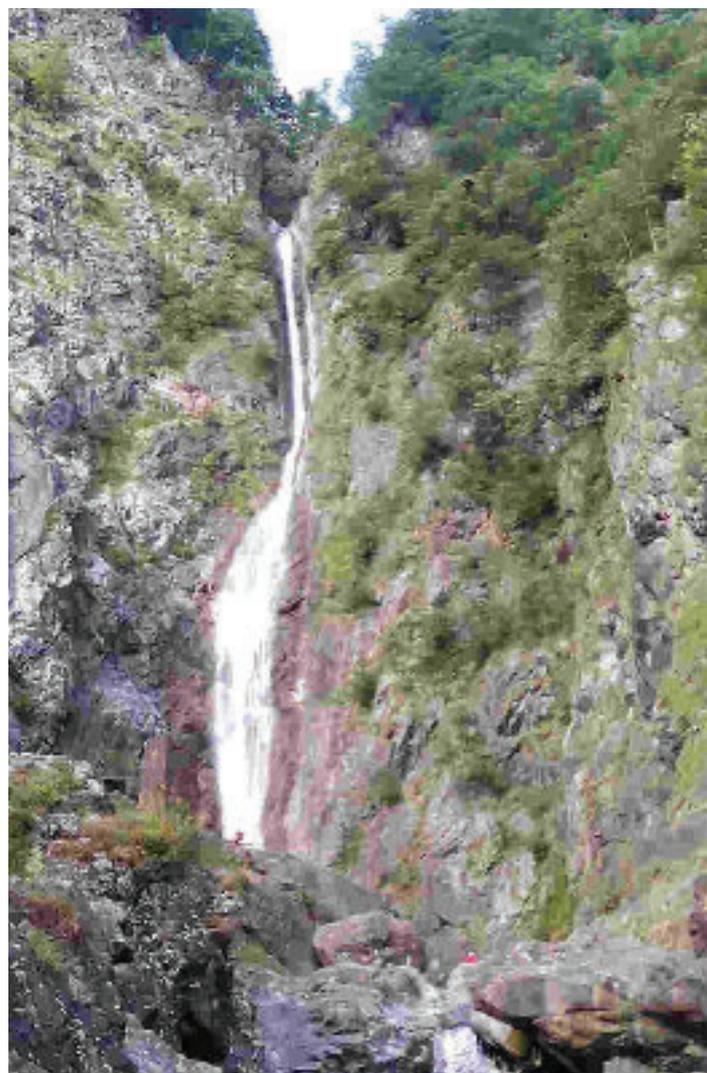
 -

 4 ore

 Contattare gli organizzatori

 Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149

Il torrente Acquaduro è una bella forra che ben si presta come uscita di iniziazione, perché ha una bella serie di toboga (una quindicina, da 2 a 8 metri) perfettamente lisci e



scavati nella roccia e una serie di tuffi, tutti fattibili in sicurezza e mai verticali.

Qui la componente ludica è notevole ed il divertimento è sempre assicurato.

Ma non solo toboga e tuffi, anche tante calate, notevole infatti la grande cascata da 46m (frazionabile a 25m) oltre ad alcune altre mai troppo impegnative, normalmente fattibili a fianco del getto senza alcun pericolo.

Acqua pulita e bell'ambiente completano il tutto, perciò questa prima uscita è vivamente consigliata per la varietà di situazioni e per la godibilità della discesa.

Calata max: 46m

Numero calate: 11

MONTE PAGANO - 2340m

Escursionismo

10 | GIU
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Ortles - Gruppo Sobretta-Gavia*

 *Ponte Palu (BS) - 1628 m*



 *720 m*

 *4,5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30*

 *Matteo Zanetti 3393779471
Silvano Tosini 3356179740*

Itinerario di grande bellezza ed interesse per il vastissimo panorama, l'ambiente naturale e le ben conservate fortificazioni della Grande Guerra. Da Ponte Palu per mulattiera si sale sulle pendici occidentali del monte Pagano tra prati e cascine. Man mano che si sale il panorama si fa più ampio comprendendo l'altopiano del Mortirolo, il

Bernina, le Orobie ed il gruppo dell'Adamello. Il percorso prosegue sempre su mulattiera puntando alla cima con alcuni tornanti. Si tocca prima l'anticima con le prime fortificazioni e, poco dopo, la vetta completamente racchiusa da un imponente sistema di muri e trincee. Il ritorno si svolgerà lungo lo stesso percorso dell'andata.



 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo dei Monti Lessini

 Rifugio Boschetto (VR) - 1150 m

 Rifugio Revolto - 1336 m

 715 m

 5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Francesco Freddi 3474779340
Luciano Guidetti 3286542867

Superata Giazza si lascia la macchina presso il rifugio Boschetto e si imbecca il sentiero n. 288 che sale subito deciso nel bosco per poi rimanere in costa. Si risale di nuovo con decisione fino a raggiungere l'antico Baito Mandrielo 1357m. Dal Baito il sentiero sale a tornanti nel bosco fino al bivio dove imbocchiamo il sentiero n. 287. Si tiene la sinistra fino a raggiungere il Passo Malera 1722m dove possiamo ammirare l'altopiano

della Lessinia e le malghe sparse a perdita d'occhio. Dal passo si seguono le evidenti tracce che risalgono lungo il crinale fino a raggiungere Cima Trappola. Per la discesa si torna indietro al Passo Malera fino al bivio. Si prosegue dritto e dopo aver superato la madonnina si tiene la destra in direzione rifugio Revolto. Arrivati al rifugio si imbecca la strada asfaltata che ci riporta al rifugio Boschetto.



 Dolomiti di Gardena

 Passo Sella (BZ) - 2180 m

 Sab: 250 m
Dom: Base 350 m - Avanz. 700 m

 Base: E - Avanzato: EEA

 Piazzale ex-Bersaglio, sabato ore 8.00 - Rientro Domenica ore 18.00

 Rifugio Vicenza - 2252 m

 Sab: 3 ore - Dom: 4/5 ore

 Escursionistico + set da ferrata

 Osservazione della morfologia del territorio

Il Gruppo del Sassolungo si trova tra le provincie di Trento e di Bolzano, proprio tra la Val Gardena e la Val di Fassa.

Una delle escursioni più belle che è possibile effettuare su questo massiccio montuoso è il giro del Sassolungo, una camminata che passa attorno a tutto il gruppo montuoso e che permette una variante in mezzo al gruppo. La camminata, dal percorso circolare, dura all'incirca 5-6 ore ed è possibile effettuarla in senso orario o antiorario.

Sabato il percorso inizia dal Passo Sella in direzione Rifugio Comici tramite il sentiero n. 526; dopo circa 3 ore di cammino si giunge al rifugio Vicenza dove pernosteremo. Domenica, dopo esserci divisi in due gruppi, i ragazzi del gruppo avanzato affronteranno la ferrata Schuster che conduce alla cima di Mezzo del Sassopiatto 2955m,

mentre il gruppo dei piccoli continuerà il giro del Sasso Piatto e del Sasso Lungo.

Entrambi i gruppi termineranno il giro attorno a questi due imponenti massicci dolomitici, passando attraverso prati e pascoli alpini in un ambiente incontaminato.



 *Alpi Retiche Meridionali - Dolomiti di Brenta - Val d'Ambiez* *Ponte Baesa (TN) - 796 m* *Sab: 610 m (facoltativo 1600 m)
Dom: 250 m (E) - 450+360 m (EEA)* *Gruppo 1: E - Gruppo 2: EEA* *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00* *Rifugio Agostini - 2410 m* *Sab: 2 ore
Dom: 4 ore (E) - 2,5+3,5 ore (EEA)* *Escursionistico + ramponi per tutti
Set da ferrata omologato (EEA)* *Silvano Tosini 3356179740
Bruno Scrivanti 3666431749
Renato Busseni 3488551271****Prenotazione obbligatoria entro fine maggio - Posti disponibili max 20***

Sabato: dalla località Baesa, dove si parcheggia, percorrendo il segnavia n. 325, mulattiera per una prima parte e sentiero nella seconda, si può raggiungere il rifugio Agostini in 4 ore di cammino, 10 km e 1600m di dislivello.

Possibilità di servizio fuoristrada fino al rifugio al Cacciatore a 1800m, per poi proseguire a piedi per 600m e ore 1,30 di cammino. Costo 10€ sola andata.

Domenica: il gruppo degli escursionisti scenderà dal rifugio alcune decine di metri per dirigersi a sinistra, al primo bivio, verso il Passo della Forcolotta a 2423m e da qui proseguire sul sentiero Palmieri fino al Rif. Pedrotti a 2491m. Il ritorno sarà effettuato sullo stesso percorso almeno fino alla Forcolotta, per poi scendere

verso il rifugio Cacciatore e riprendere il fuoristrada per il lungo ritorno.

Il gruppo alpinistico, dal rifugio Agostini proseguirà in direzione nord per l'avvicinamento all'attacco della ferrata Ettore Castiglioni, caratterizzata da molte scale esposte, fino a raggiungere la Bocchetta dei Due Denti 2859m e poi scendere sulla Vedretta di Prato Fiorito, verso il rifugio XII Apostoli a 2488m. Il ritorno sarà effettuato percorrendo il Sentiero dell'Ideale, che risale la vedretta d'Agola fino alla Bocchetta dei Camosci a 2770m, per poi proseguire fino alla Bocca d'Ambiez 2841m, quindi scendere a destra su sentiero roccioso n. 358 e giungere nuovamente al rifugio Agostini. Infine si scenderà al Rif. Cacciatore per il rientro con fuoristrada, costo 10€, insieme agli escursionisti.

RIFUGIO SELVATA - 1657m

Escursionismo

01 | LUG
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Dolomiti di Brenta - Valle delle Seghe*

 *Molveno (TN) - 900 m*

 *Rifugio Selvata - 1657 m*

 *760 m*

 *6 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30*

 *Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329*

Da Molveno, inizialmente per facile stradina (segnavia n. 319), si percorre il versante sinistro della Valle delle Seghe, passando accanto a Baita Ciclamino; si prosegue fino al bivio, dove continuando a seguire il n. 319 si devia a sinistra, su sentiero ora un po' più ripido, in direzione del rifugio Selvata, punto di arrivo.

Il ritorno si svolge parzialmente ad anello, seguendo il segnavia n. 340 verso il rifugio Croz dell'Altissimo, ed in seguito il n. 322 fino ad incrociare di nuovo la stradina di salita che ci riporta al parcheggio a Molveno.



 Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello - Val Sozzine

 Loc. Sozzine (BS) - 1260 m



 650 m

 2/3 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Luigi Cavalmoretti 3478353520
Oliviero Tedoldi 3683893482

Al primo tornante della tangenziale di Ponte di Legno si esce sulla destra per Sozzine e si prosegue brevemente in auto sino alle ultime case, parcheggiando nelle piazzole ai margini poco prima del segnale di divieto di transito. Lasciata a sinistra la pista che sale al Tonale si continua con la larga strada agroforestale. Dopo una ventina di minuti si incontra a destra la segnaletica del vecchio sentiero che sale nel bosco dopo quasi un ora si tocca il verde

ripiano di Plaz dell'Orto. La strada abbandona la malga e si inoltra nella vallata. Mantenendosi sempre a sinistra si esce poi in un magnifico pianoro; qui il panorama si apre verso destra sul salimmo e la calotta mentre a sinistra incombe lago scuro con le cascatelle che scendono da piccoli ghiacciai sospesi. L'attenzione è però catturata dalle magnifiche cascate del Narcanello. Il ritorno si prevede sullo stesso percorso.



CIMA TRAFOI - 3563m

Escursionismo + Alpinismo

11-12 | LUG
SAB-DOM

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Ortles - Gruppo Ortles-Cevedale*

 *P.so dello Stelvio (BZ) - 2758 m*

 *Rifugio Piccolo Livrio - 3174 m*

 *Sab: 420 m - Dom: 400 m (A)*

 *Sab: 1,5 ore - Dom: 6 ore*

 *Gruppo 1: EE - Gruppo 2: A PD*

 *Escursionistico - Alpinistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.00*

 *Mauro Bettoncelli 3387774871
Luigi Mignocchi 3402398008
Luciano Guidetti 3286542867*

Dal Passo dello Stelvio si segue la strada che inizia a fianco dell'Albergo Pirovano e sale fino alla località detta Trincerone 3028m (qui si giunge anche utilizzando la funivia degli impianti di sci estivo). Ora si piega a SE traversando la facile Vedretta Piana fino al rifugio Piccolo Livrio (anche questo tratto è servito da un tronco della funivia).

Dal rifugio Piccolo Livrio traversare verso SE abbassandosi leggermente lungo la Vedretta del Medaccio fino ad entrare nel vallone da questa occupato. Proseguire verso E portandosi sotto le rupi del Medaccio e a questo punto volgere a S per risalire il settore di ghiacciaio fra il Medaccio e lo sperone N della Cima Tuckett. Senza difficoltà, per comodi pendii si tocca il Passo Tuckett da dove piegando ad E sulla cresta spartiacque si giunge al bivacco Ninnotta 3200m.

Dal bivacco inizia la lunga cresta ormai composta da sfasciumi a causa del progressivo ritiro dei ghiacciai. Dopo alcuni passaggi obbligati si giunge sulla cima di Trafoi 3563m. Il ritorno avviene sulla traccia di salita.



 Dolomiti di Fassa Pera di Fassa (TN) - 1326 m Ven: 923 m - Sab: 757 m -
Dom: 214 m EEA Piazzale ex-Bersaglio, Venerdì ore
7.00 - Rientro Domenica ore 18.00 Rifugio Vajolet - 2245 m
Rifugio Antermoia - 2497 m Ven: 3,5 ore - Sab: 5,5 ore -
Dom: 5 ore Escursionistico + set da ferrata Escursione con attività tecnica e
sentieri attrezzati

Prendiamo il sentiero n. 543 che ci porta al rif. Ciampedie. Da qui in direzione NO attraverso il bosco arriviamo al Rif. Gardeccia 1949m. Inizia l'ultimo tratto di salita. Seguiamo l'ampio sentiero n. 546 attraverso la Valle del Vajolet raggiungendo in breve i Rifugi Preuss e Vajolet, dove ci fermeremo per il pernottamento.

Sabato partiamo di buonora in direzione N lungo il sentiero n. 584 fino a raggiungere il Passo Principe, svoltiamo a destra e, dopo aver risalito il pendio ghiaioso, incontriamo l'attacco della ferrata dell'Antermoia. Dopo cenge esposte alternate a tratti attrezzati, sbuchiamo sulla cengia sommitale che ci porta alla croce di vetta. La discesa percorre la via ferrata in direzione E. Attraversiamo diversi canali tutti attrezzati fino a raggiungere le ghiaie alla base della parete rocciosa. Svoltiamo a destra per scendere su traccia di sentiero che si raccorda con il sentiero principale n. 584. Inizia una lunga discesa verso il

vallone d'Antermoia, un desertico e immenso canyon dove una volta era situato il ghiacciaio. In fondo al vallone raggiungiamo lo spettacolare lago d'Antermoia e l'omonimo rifugio.

Domenica riprendiamo il cammino per tornare al Gardeccia chiudendo l'anello; si parte dal sentiero n. 583 raggiungendo i 2709m di passo Laussa, luogo di particolare bellezza per il panorama che offre verso la Marmolada, il Sella e il Sassolungo. Dal passo scendiamo lungo la valle dei camosci per poi risalire al passo delle Scalette 2403m e infine dirigerci al rifugio Gardeccia. Il sentiero si sviluppa in un ghiaione molto ripido e franoso in cui è consigliabile l'uso del caschetto per protezione dai sassi che possono cadere al passaggio di altri escursionisti. Soltanto in un piccolo punto bisogna avere piede fermo e un minimo di esperienza in quanto ci sono tratti molto esposti. Dal Gardeccia rientriamo alle auto per il sentiero del primo giorno.

TORRENTE CRESCIANO

Torrentismo

19 | LUG
DOM

 *Alpi Lepontine - Alpi dell'Adula - Gruppo dell'Adula*

 *Prato di Reir (Svizzera) - 280 m*



 *-210 m - Sviluppo 500 m*

 *3,5 ore*

 *A3 / V3*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 5.30*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149*

Il torrente Boggera è noto semplicemente come Cresciano, dal paese in cui passa al termine del bellissimo canyon che va a formare.

Il suo percorso, torrentisticamente parlando, è diviso in 2 parti: superiore e inferiore. La parte superiore è molto lunga ed impegnativa e non verrà percorsa perché richiede un gruppo preparato, collaudato e veloce.

Percorreremo invece la parte inferio-

re, ma comunque un tratto meraviglioso, solare e ben esposto. Sicuramente una delle perle del Ticino, e la più appetibile in base alle difficoltà.

Un breve percorso poco infornato ma molto remunerativo dove la roccia è meravigliosamente lavorata, con marmitte spettacolari ed alcuni bei toboga, uno di questi veramente mozzafiato!

Calata max: 28m

Numero calate: 15



LUG
SAB-DOM | **25-26 MONTE ROSSO DI TESSA - 3337m**
Escursionismo + Alpinismo

 *Alpi Retiche Orientali - Alpi Venoste - Gruppo delle Alpi Passirie*

 *Loc. Nassereto (BZ) - 1370 m*

 *Sab: 800 m
Dom: 1070 m (A)*

 *Gruppo 1: EE - Gruppo 2: A (F)*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.00*

 *Rif. Cima Fiammante - 2259 m*

 *Sab: 3 ore - Dom: 6 ore*

 *Escursionistico - Alpinistico*

 *Marcello Torresani 3357300710
Mauro Bettoncelli 3387774871
Bruno Scrivanti 3666431749*

Dal cartello di divieto sulla strada a quota 1370m che porta al Rifugio Nassereto, si parte lungo il sentiero n. 8. Si percorre un piccolo tratto alla base del vallone su comodo sentiero dietro al primo rifugio, poi avvistata una cascata, si imbecca sulla sinistra un ripidissimo sentiero lastricato che con diverse rampe porta a superare il salto roccioso. Superato un piccolo promontorio si incontra sulla sinistra la via di salita per la cima di Tel. Alternando tratti più ripidi a brevi ripiani, si superano le malghe Gingl-Alm 1944m e Ziel-Alm 2166m. Si aggira uno sperone roccioso, quindi superato un'ultimo pascolo si giunge al Rifugio Cima Fiammante. Domenica dal rifugio, superata la vicina chiesetta, si piega a sinistra (indicazioni per il Roteck, segnava n. 9). Si sale inizialmente verso il Passo delle Cenge, ma dopo un breve tratto a mezza costa si tralascia il sentiero e si inizia a salire decisamente a destra tra pascoli, minuscole pozze d'acqua e grossi massi sparsi. Il sentiero sale ripidamente fino

a raggiungere l'ampio dosso pietroso dove ha inizio la cresta del Monte Rosso, inizialmente molto ampia, che va restringendosi, fino a giungere ad un risalto, che si supera direttamente per alcune facili roccette gradinate. Si continua sul filo, con facili passaggi di arrampicata fino ad arrivare nei pressi di un blocco roccioso dove c'è una netta spaccatura ed una esile forcilla circa 20 metri più in basso. Qui ha inizio il tratto attrezzato con catene che consente di scendere prima alla forcilla e poi lungo lo spigolo con passaggi aerei ed esposti porta al dosso detritico dell'anticima, dove è ben visibile la vicina vetta. Salendo lungo un tratto pianeggiante della cresta si arriva alla base della piramide rocciosa terminale, salendo per un canalino detritico e alcune semplici roccette si arriva sulla cima del Monte Rosso, sormontata da una grande croce metallica. In discesa si percorre a ritroso lo stesso percorso di salita, fino a raggiungere nuovamente il parcheggio a Tablà.

TREKKING DELLE TRE CIME

Escursionismo + Alpinismo

03-07

AGO
LUN-VEN

 Dolomiti di Sesto - Val Fiscalina

 Da definire



 E - EEA

 Piazzale ex-Bersaglio
Lunedì ore 6.00

Prenotazione obbligatoria entro febbraio. Versamento di 100 € di caparra entro fine aprile.

 Escursionistico + set da ferrata

 Franco Brigoni 3482611914
Renato Busseni 3488551271

Ci sono luoghi del nostro meraviglioso Paese che ti invitano al silenzio, all'ascolto, alla contemplazione. L'amana Val di Sesto, dall'incantevole paesaggio alpino ricco di prati e stupendi larici maestosi, sovrastato da colossi dolomitici è un luogo dove la natura entra nell'anima. Andremo 5 giorni in Alta Pusteria, partenza dalla valle Fiscalina verso le Dolomiti di Sesto con le loro cime aguzze e seghettate, con i loro pro-

fili che si stagliano in un cielo turchino, le fa sembrare tutte ancora più grandi e più maestose, senza dimenticare che sono state scenari di eventi bellici: il Paterno, il Popera, la Croda Rossa, le Tre cime di Lavaredo.

Il nostro trekking passerà da difficoltà alpinistiche e semplici escursioni adatte a tutti. Per la parte alpinistica serve la valutazione degli accompagnatori.



 *Dolomiti Settentrionali di Zoldo*

 *Zoppè di Cadore (BL) - 1461 m*

 *Sab: 485 m - Dom: 1250 m*

 *Gruppo 1: E - Gruppo 2: A PD-*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30*

 *Rifugio Venezia - 1946 m*

 *Sab: 2 ore - Dom: 4 ore*

 *Escursionistico - Alpinistico*

 *Eugenio Menegardi 3336703272
Mauro Bettoncelli 3387774871
Francesco Freddi 3474779340*

Da Zoppè di Cadore seguire le indicazioni per il rifugio Venezia e parcheggiare alla fine del paese, prendere i sentieri n. 471 e n. 472 per raggiungere il rifugio.

Domenica si segue il sentiero n.



480 a destra fra i mughli e poi la traccia per ghiaione a sinistra.

Per cengia a gradoni fino alle placche da risalire a destra per raggiungere la cengia di Ball che si segue verso sinistra in traversata pianeggiante per 900m circa, con percorso esposto e qualche gradino. Lungo la cengia incontriamo il passo del gatto da superare strisciando o all'esterno esposto. Presente un chiodo e un vecchio cordino. Raggiunto il canalone che scende nel grande vallone detritico, lo si rimonta per tornanti fino ai piedi di una parete, qui a sinistra per rocette fino al nevaio che risaliamo verso sinistra per raggiungere la cresta che seguiamo fino alla cima.

Salita lunga che richiede attenzione lungo la esposta cengia, utile il casco e alcuni lunghi cordini.

RIO NERO

Torrentismo

06 | SET
DOM

 Prealpi Gardesane - Prealpi Giudicarie - Valle d'Ampola

 Passo d'Ampola (TN) - 730 m



 -750 m - Sviluppo 2400 m

 5 ore

 A4 / V4

 Contattare gli organizzatori

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149

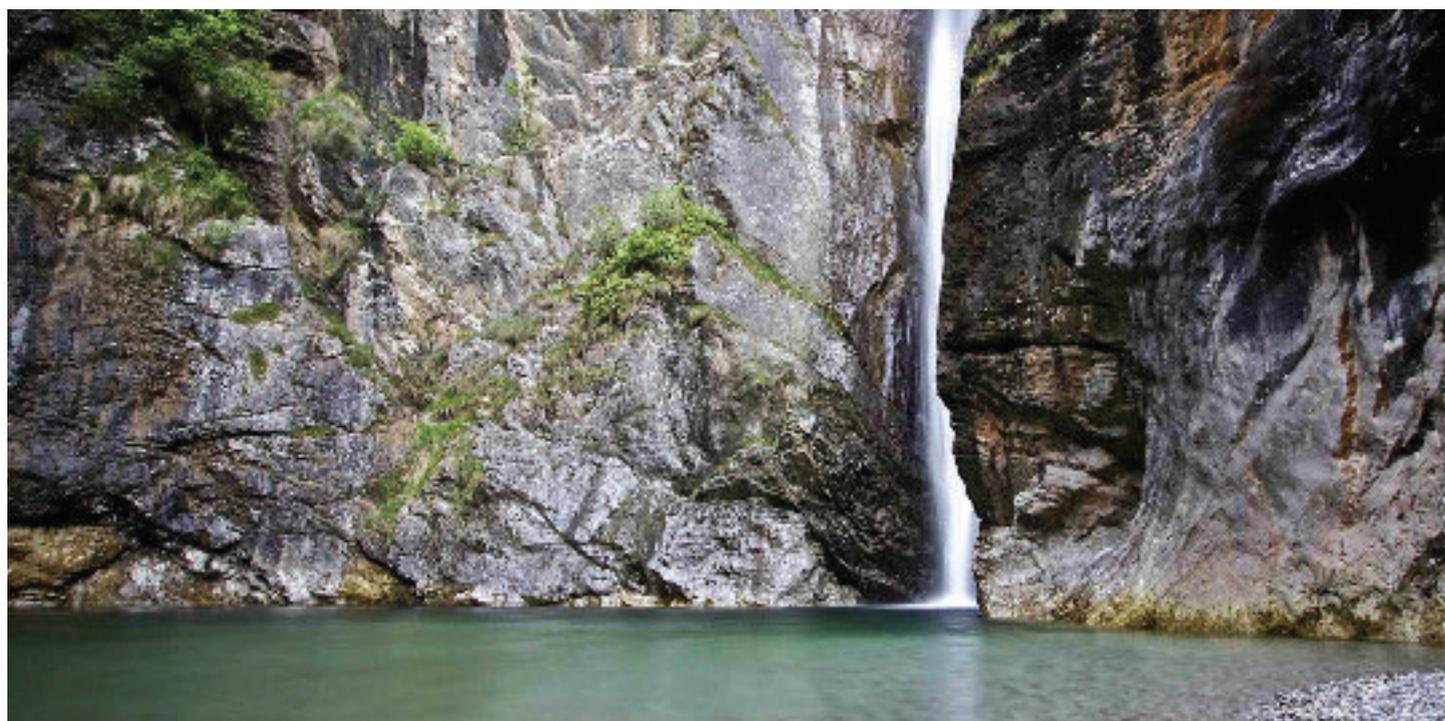
Un canyon alpino piuttosto verticale e tecnico, con la portata d'acqua che non è mai scarsa. Durante le prime calate si può notare come la potenza delle ondate di piena del Rio Nero abbiano accatastato nel greto una moltitudine di tronchi anche di dimensioni importanti.

Meraviglioso il corridoio roccioso che si trova nella parte centrale, dove si possono notare benissimo

le diverse stratificazioni della roccia nell'arco degli anni. Nella parte finale invece, i più coraggiosi potranno cimentarsi nel salto chiamato dai locali "mama caca", un tuffo che visto dall'alto mette soggezione e toglie il respiro (comunque aggirabile con una calata).

Calata max: 35m

Numero calate: 25



 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo degli Altipiani

 P.so del Sommo (TN) - 1341 m

 Rifugio Paradiso - 1640 m

 310 m + 410 m

 5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Renato Busseni 3488551271
Matteo Zanetti 3393779471

Facile percorso anche se a tratti ripido che ci porta in cima al Cornetto di Folgaria, splendido punto panoramico sulla val d'Adige e sulla Valsugana.

Punto di partenza è il passo del Sommo. Il percorso inizia dalla stradina sul lato opposto del parcheggio e sale dolcemente nel bosco. Giunti nei pressi dei ruderi di una vecchia struttura si prosegue

quasi in piano in direzione nord-ovest arrivando in breve al rifugio Paradiso, dove coloro che lo desiderano possono fermarsi. Dal rifugio il sentiero sale ripido ad un punto panoramico dal quale seguendo poi una lunga e panoramica dorsale, si raggiunge la vetta dove la vista spazia a 360 gradi. Il ritorno si svolgerà lungo lo stesso percorso dell'andata.



CAPANNA 2000 - 1969m

Escursionismo

20 | SET
DOM

 *Prealpi Bergamasche Centrali - Val Brembana*

 *Località Plassa (BG) - 1520 m*

 *Rif. Capanna 2000 - 1969 m*

 *450 m + 450 m*

 *3 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Luigi Cavalmoretti 3478353520
Mauro Bettoncelli 3387774871*

Il rifugio Capanna 2000 è situato sul versante sud del Pizzo Arera, la sua posizione soleggiata e panoramica lo rende una meta privilegiata per escursioni di interesse naturalistico e paesaggistico. È raggiungibile attraverso un sentiero che in meno di un'ora porta al rifugio, oppure si segue la carrabile, che con un giro più ampio, sale più dolcemente.

Dal rifugio è possibile percorrere in aggiunta il "Sentiero dei Fiori", una facile escursione naturalistica ad anello, che offre al visitatore in circa tre ore di cammino, un'innumerabile varietà di fiori endemici, di cui alcuni anche rari.



 *Appennino Modenese*

 *Riserva naturale (MO) - 170 m*

 *250 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio*
Mercoledì ore 7.00

 *trattorie*

 *4/5 ore*

 *Escursionistico*

 *Franco Brigoni 3482611914*
Luciano Guidetti 3286542867

Le Salse di Nirano (MO) sono un fenomeno “eruttivo” generato da gas sotterranei che spingono e trascinano in superficie una miscela di fanghi freddi argillosi e acqua salata, formando accumuli alti alcuni metri, simili a piccoli vulcani, con i quali peraltro non hanno nulla a che vedere.

La Riserva Naturale si trova ai piedi dell'Appennino modenese e

nell'area protetta sono segnalati ben 9 sentieri di diversa lunghezza, corredati da cartelloni esplicativi.

Il nostro percorso, parzialmente ad anello, oltre che escursionistico, sarà anche di carattere geologico e comprenderà il collegamento di alcuni di questi tracciati, in modo da vedere i luoghi più interessanti e suggestivi.



 *Alpi Retiche Meridionali - Dolomiti di Brenta - Vallesinella*

 *Rif. Vallesinella (TN) - 1513 m*

 *Casinei 1850 m - Tuckett 2272 m
- Brentei 2182 m*

 *1166 m*

 *7 ore*

 *EE*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 5.30*

 *Bruno Scrivanti 3666431749
Francesco Freddi 3474779340*

Dal piazzale del Rifugio Vallesinella si sale mantenendosi a sinistra, direzione nord, per un centinaio di metri fino a raggiungere la partenza della teleferica.

Lasciando la strada sterrata si imbecca a sinistra e si sale gradualmente fino a raggiungere il pascolo della Malga Vallesinella di Sopra. Oltrepassata la Malga si continua a salire nel bosco guadagnando dolcemente quota fino a raggiungere il Rifugio Casinei.

Si prende a sinistra e si sale decisamente, superando prima il tratto di sentiero denominato Calvario del Tuckett e, successivamente, le rampe che portano al Rifugio Tuckett.

Da qui si torna verso valle per qualche decina di metri e poi si prosegue verso est. Si attraversa un tratto di sentiero che passa tra

grandi massi e si raggiunge in discesa la Sella del Fredolin.

Continuando in discesa tra i mughi si raggiunge il sentiero che sale direttamente da Vallesinella.

Si imbecca in salita il sentiero, denominato Arnaldo Bogani, che segue con evidenti saliscendi i pendii occidentali della Val Brenta.

Si superano alcuni punti esposti ma protetti da cavo d'acciaio, la galleria scavata nella roccia ed un canalone (spesso innevato) ed in breve ci si trova alla piana dei Brentei ed all'omonimo Rifugio Maria ed Alberto.

Per il rientro si percorre a ritroso parte del sentiero, successivamente si scende gradualmente fino a raggiungere il Rifugio Casinei. Da qui si scende direttamente al Rifugio Vallesinella.

 *Prealpi Bergamasche Occidentali - Valle Imagna* *Fuipiano (BG) - 1055 m* *600 m* *4,5 ore* *E* *Escursionistico* *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00* *Donatella Giordano 3484547277
Roberto Vallarsa 3478880321*

Raggiunta Fuipiano si parcheggia nella piazza del Comune da cui si imbecca via Italia per uscire dall'abitato e salire lungo un sentiero immerso in una faggeta. Si prosegue poi a mezza costa fiancheggiando un pascolo fino a una piccola costruzione con il caratteristico tetto di lastre di pietra, le Pio-de, e un abbeveratoio per il bestiame. Qui si devia a destra attraversando i prati e, lasciate alle spalle due cascine, si sale ancora per raggiungere la malga ristrutturata che sorge ai piedi di tre meravigliosi esemplari di faggio nella omonima località Tre Faggi; ora la vista abbraccia tutta la valle Imagna e il versante orientale del Resegone. Da questa località si imbecca il sentiero che sale verso nord lungo il criminale immerso nel bosco. Passati accanto allo Zucco di Prolongone,

a quota 1503m, ci manteniamo sulla cresta immersi in uno splendido panorama tra frastagliati picchi di roccia calcarea sino ad una selletta erbosa da cui raggiungiamo rapidamente La Madonnina del Colle dei Canti: ora si domina tutta la Val Taleggio, la Valle Imagna e il versante est del Resegone!

Il ritorno si snoda lungo un sentiero che ci permette di scendere rapidamente passando dalla suggestiva frazione di Arnosto che alloggiò una guarnigione militare e la dogana essendo per oltre tre secoli un estremo avamposto della Repubblica veneta, a presidio del vicino confine con il Ducato di Milano. Da questa località si prosegue per la strada asfaltata raggiungendo in breve Fuipiano.

ABISSO DEI LESI

Speleologia

15 NOV
DOM

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo dei Monti Lessini*

 *Contrada Lesi (VR) - 1100 m*



 *-84 m - Sviluppo 472 m*

 *5 ore*



 *Contattare gli organizzatori*

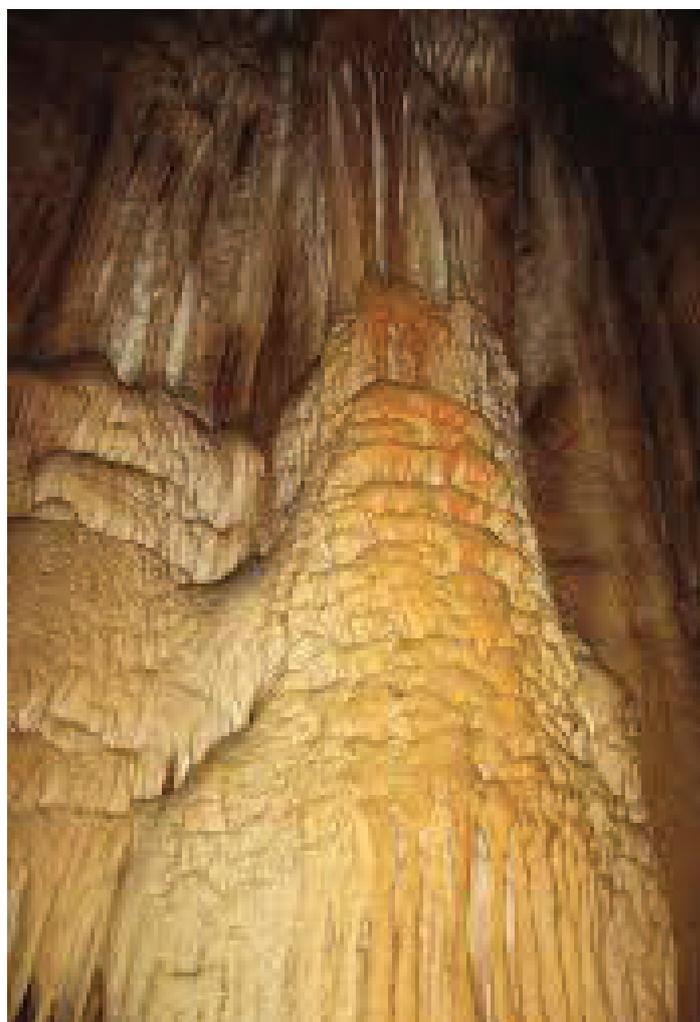
 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Gabriele Minuti 3669716165*

La grotta si trova in Contrada Lesi nel comune di Boscochiesanuova. L'ingresso è situato a pochi metri dal sentiero europeo n 5. Il primo pozzo (che dovrà essere affrontato calandosi con corda) è di una trentina di metri e lo si trova subito all'ingresso. Questa suggestiva calata termina in una sala più larga dove la grotta si divide in due rami. Proseguendo si troveranno altri dislivelli di pochi metri da superare anch'essi con l'utilizzo della corda. Questa grotta attraversa calcari oolitici per poi immergersi nei calcari grigi ricchi di concrezioni ed è costituita da vari meandri che seguono l'andamento di una serie di fratture che si intersecano tra loro.

Per la partecipazione gli accompagnatori ritengono necessaria la capacità di calarsi su corda in au-

tonomia e una minima conoscenza delle tecniche di risalita. Queste dovranno essere verificate nella palestra di Volta Mantovana previo accordi riguardanti ora e data.





-  Web design
-  Grafica
-  Sviluppo software
-  Healthcare software
-  Integration system
-  Servizi foto e video
-  Riprese con drone
-  Regia live per eventi
-  Tootem
-  Assistenza tecnica

Bruno Scrivanti
+39 366 6431749
www.hexagonse.com

Web design:

Da anni esperti nella realizzazione di soluzioni web per privati ed aziende, ci occupiamo dell'analisi, della progettazione e della realizzazione di siti internet e piattaforme web completamente personalizzate sulle esigenze del cliente.

Grafica:

Realizziamo grafiche personalizzate di qualsiasi tipo, dalla creazione del logo, all'impaginazione di cataloghi, alla grafica per cartelloni e gadget.

Sviluppo software:

Lo sviluppo software è parte fondamentale del nostro lavoro. Grazie ad un'attenta analisi e un costante interfacciamento con il cliente, siamo in grado di realizzare soluzioni dedicate e performanti.

Healthcare software:

Da anni ci occupiamo di sviluppo e gestione software in ambito sanitario. Dalla realizzazione di applicativi gestionali, alla firma digitale e conservazione del dato.

Integration system:

Con particolare riferimento al settore sanitario, ci occupiamo di integrazioni tra applicativi, utilizzando qualsiasi protocollo di interscambio dati, come HL7, DICOM, Web Services, e tanti altri.

Servizi foto e video:

L'esperienza, le tecniche e gli strumenti utilizzati, dalle action camera, alle cinema camera, dal FULL HD al 4,6K, ci permettono di realizzare servizi fotografici e video in studio o live senza eguali.

Riprese con drone:

Un componente fondamentale dei nostri servizi multimediali, è la presenza di un drone, in grado di offrire immagini uniche in altissima qualità, regalando quel particolare speciale al vostro evento.

Regia live per eventi:

Attraverso software e strumenti opportuni, siamo in grado di offrire un servizio di regia LIVE per gli eventi e le convention, con possibilità di diretta WEB.

Tootem:

Un prodotto unico, interamente ideato, progettato, costruito, programmato e realizzato da zero. Tra le principali funzionalità disponibili abbiamo: foto shooting, video live, photo gallery, messaggi, foto ritocco, upload web e tanto altro!

Assistenza tecnica:

Offriamo servizi di assistenza tecnica IT, dalle semplici riparazioni, alla gestione e manutenzione di sistemi complessi con possibilità di assistenza H24 7/7.

PROIEZIONE GITE SOCIALI

→✦← *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

Annuale rivisitazione fotografica delle gite escursionistiche, con ciaspole, infrasettimanali, alpinistiche, di torrentismo e di speleologia dell'anno appena trascorso, con proiezione di immagini e filmati per narrare anche in modo spiritoso fatti e curiosità accaduti durante le gite.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

CHAMJE KHOLA

→✦← *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

Nove chilometri di brividi, 2700m di dislivello in discesa, mai stato percorso nella sua interezza prima, acqua gelida e rischio frane, otto mesi di allenamento a temperature proibitive.

Il socio Giorgio Busoli ci racconta dell'impresa estrema sul Chamje Khola, un profondo canyon situato in Nepal, portata a termine insieme ad altri nove partecipanti nel 2019. Si tratta della spedizione italiana che segnerà una pagina

storica del torrentismo. Il torrente Chamje Khola è considerato il più difficile al mondo e fu individuato nel 2007. Giorgio ci descrive i dettagli, le difficoltà incontrate, i rischi, il clima, il cibo in questi 17 giorni di missione. Il tutto accompagnato da fotografie e filmati di questa spettacolare spedizione.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

ASSEMBLEA GENERALE

27 | MAR
VEN

→✦← *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano della Sezione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2020. I minori di età posso-

no assistere all'assemblea. Non è consentita la rappresentanza per delega.

L'ordine del giorno sarà reso noto tramite "La Piccozza", il sito web, la bacheca esterna, oltre ad essere disponibile in sede.

PIK LENIN

24 | APR
VEN

→✦← *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

I soci Paolo Campostrini, Valerio Garuti e Matteo Riccò sono ospiti di questa serata culturale per raccontarci della loro spedizione alpinistica per salire il Pik Lenin che, con i suoi 7134m di vetta, è la seconda cima del Kirghizistan.

La spedizione, patrocinata dalla nostra Sezione, è avvenuta nell'estate del 2019; nonostante sia considerato un 7000 dalle difficoltà tecniche non proibitive, le insidie maggiori vengono dalla corret-

ta valutazione delle condizioni (crepacci, pericolo di caduta di seracchi e valanghe) e dal clima che può essere molto severo.

Il viaggio, l'avvicinamento, l'acclimatazione, il campo base e l'attacco alla cima, la progressione su ghiacciaio e su cresta ad alta quota, con immagini a corredo della narrazione.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

MAG | **31**
DOM

FESTA DELLO SPORT

 *Parco Pastore - Castiglione*
Domenica dalle ore 9.00

 *Per informazioni*
Presso la sede CAI

Partecipazione alla festa organizzata dall'Assessorato allo Sport della nostra città con dimostrazioni di arrampicata su parete artificiale e stand di attrezzatura tecnica.

La manifestazione si svolgerà all'interno del Parco Pastore.

Per informazioni sulla Festa:
UFFICIO SPORT
0376679305

SET | **06**
DOM

GIORNATA DEL PAESAGGIO

 *Colline Moreniche*

 *Per informazioni*
Presso la sede CAI

Passeggiata escursionistica facile, aperta a tutti, sulle Colline Moreniche del nostro territorio comunale. La manifestazione, organizzata dal Comune di Castiglione delle Stiviere - Servizio Turismo, propone la conoscenza delle nostre colline dal punto di vista naturalistico ed ambientale.

La nostra Sezione CAI collabora nella individuazione del percorso e nell'accompagnamento dei partecipanti.

Nostri soci accompagnatori forniscono precise informazioni naturalistiche e storiche lungo il percorso.

Per informazioni:

Presso la sede CAI il venerdì sera.

SERVIZIO TURISMO 0376679305



→ ↙ ↘ ↗
Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00

 *Casual*

 *Per informazioni*
Renato Busseni 3488551271

Tradizionale evento di fine stagione con ascesa ad un rifugio per trascorrere insieme alcune ore in compagnia, gustando un buon pranzo che terminerà con le immancabili caldarroste.

Saranno molto graditi dolci fatti in casa preparati con tanta cura dalle nostre escursioniste e, perché no, dai nostri escursionisti dalla vena pasticciera...



→ ↙ ↘ ↗
Sala cinematografica Supercinema
Venerdì ore 21.00

ⓘ Per informazioni
Presso la sede CAI

Siamo giunti alla decima edizione di questo evento organizzato dalla nostra Sezione e che è diventato, come era nei nostri auspici, un appuntamento fisso. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere ad un pubblico sempre più ampio non solo il lato sportivo della montagna, ma di approfondire meglio anche gli aspetti culturali e di vita che la riguardano.

La proiezione avrà luogo alle ore 21.00 presso la sala cinematogra-

fica SUPERCINEMA in piazza Duomo a Castiglione delle Stiviere.

INGRESSO LIBERO

Si raccomanda la massima puntualità.



AUGURI DI FINE ANNO

18 | DIC
VEN

→✦← Sede CAI
Venerdì ore 21.00

ⓘ Per informazioni
Presso la sede CAI

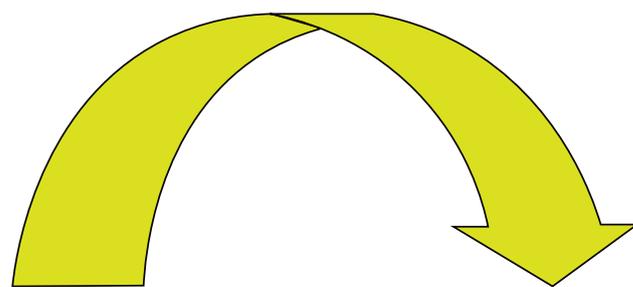
Incontro presso la sede per lo scambio degli auguri per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno.

Per rallegrare la serata, il Consiglio Direttivo mette a disposizione bevande e dolci per un Happy Hour serale prolungato.

Tutti i soci sono invitati a partecipare a partire dalle ore 21.00.



SOS



Casa

PRONTO INTERVENTO GLOBALE

*L'originale!
Dal 2001 al Vostro servizio!*

Fulvio Scrivanti

320 9130999

- > Manutenzione e riparazioni ordinarie
- > Sostituzione Serrature
- > Reti e Telefonia
- > Centro Assistenza Tecnica per centralini Telefonici Esse-ti sulle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.
- > Impianti Antifurto
- > Impianti Elettrici ed idraulici
- > Ristrutturazioni Immobili

Chi siamo:

SOS-CASA nasce nel 2001 da un'idea di Fulvio Scrivanti.

L'obiettivo era di avviare un'attività di servizi innovativa, volta sia ai privati che alle imprese, in modo da fornire servizi a 360° attraverso **un unico** interlocutore.

Nel corso degli anni, SOS-CASA si è occupata della risoluzione di innumerevoli problemi, dalle riparazioni più semplici come riparazioni di cinghie di tapparelle fino ad interventi complessi come ristrutturazioni complete e impianti completi.

Garantendo per ogni intervento:

- > uno standard qualitativo elevato
- > professionalità
- > tempi d'intervento rapidi

Servizi offerti:

- > Manutenzione e riparazioni ordinarie
- > Sostituzione Serrature
- > Reti e Telefonia
- > Centro Assistenza Tecnica per centralini Telefonici Esse-ti sulle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.
- > Impianti Antifurto
- > Impianti Elettrici ed idraulici
- > Ristrutturazioni Immobili

Vantaggi offerti:

- > Risparmio notevole di tempo nella ricerca dei vari professionisti
- > Consulenza e soluzioni innovative
- > Competenza, professionalità
- > Garanzia su tutti i servizi svolti.
- > Tempi d'intervento rapidi garantiti.

Perché scegliere S.O.S. Casa "l'originale"

SOS-CASA si distingue dalle altre imitazioni, fondate nel corso degli anni, per la sua esclusività di avere **un unico** interlocutore con background professionale, know-how e competenza di tutti i servizi offerti.

L'azienda non è quindi un gruppo associato di vari artigiani, ma un professionista con competenze globali su tutte le attività svolte.

TARIFFARIO CAI 2020

La campagna associativa 2020 si basa su uno strumento informatico, che porta notevoli miglioramenti alle procedure ma che costituisce un trattamento dati dei soci indipendente dal precedente sistema. Pertanto siete tutti invitati (nuovi e vecchi soci) a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa sulla privacy.

Indispensabile è la vostra collaborazione per verificare la correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema informativo oppure a fornire quelli mancanti, come per esempio codice fiscale o email.

Vi aspettiamo in sede per rinnovare la vostra adesione alla Sezione CAI di Castiglione delle Stiviere, in Via Perati 15, il venerdì dalle 21 alle 23.

Rinnovate il bollino entro e non oltre la fine di marzo 2020, per mantenere tutti i vantaggi del socio, coperture assicurative comprese.

Le tariffe sono state confermate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 marzo 2019.

Il bollino 2020 costa:	soci ordinari	€ 45,00
	soci familiari	€ 25,00
	soci juniores (18÷25 anni)	€ 25,00
	soci giovani (sotto 18 anni)	€ 16,00

Il costo della tessera, una tantum quando si diventa soci, è di € 5,00. Il socio ordinario, con due o più figli minori iscritti al CAI, dal secondo minore paga € 9,00.

Ricordiamo ai nuovi tesserati che la copertura assicurativa decorre qualche giorno dopo il versamento della quota, non il giorno successivo!!

I soci possono consultare in sede ed avere in prestito i libri e le guide della ben fornita biblioteca sezionale, che è costantemente aggiornata anche con le pubblicazioni della sede centrale del CAI.

Ricordatevi anche delle vostre amiche e dei vostri amici, coinvolgeteli nel mondo montanaro ed invitateli ad associarsi al CAI.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ'

I **NON SOCI** possono partecipare alle nostre escursioni programmate solo dopo aver comunicato la loro adesione e versato in sede il premio per le coperture assicurative **entro il venerdì che precede l'evento**. Ricordiamo che è obbligatorio fornire il codice fiscale e sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali.

NON SONO ACCETTATE DEROGHE !

(Vedere coperture e massimali sul sito www.cai.it)

I soci che non hanno rinnovato il bollino annuale sono privi di copertura assicurativa e sono equiparati ai non soci.

Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite nel **Regolamento per la partecipazione alle escursioni sociali** approvato dal Consiglio Direttivo l'8/11/2011. In particolare, nelle gite di più giorni è **obbligatoria la prenotazione almeno 20 giorni prima**.

Al raduno per la partenza gli accompagnatori saranno muniti di apposito elenco con il quale dovranno accertare la regolarità dei partecipanti ed escludere senza esitazione gli irregolari.

I SOCI devono portare con sé la tessera del Club Alpino Italiano valida per l'anno in corso da esibire nei rifugi dove poter usufruire di prezzi di favore.

I trasferimenti alle località delle escursioni e ritorno a Castiglione si effettuano con mezzi propri.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere nella riunione dell'08/11/2011

Scopo

Frequentare la montagna è il compito fondamentale del nostro sodalizio. Le escursioni sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna. L'obiettivo è trascorrere, responsabilmente insieme, parte del tempo libero in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, muovendosi in ambienti con differenti livelli di fatica e difficoltà, nello spirito dello stare bene insieme.

Presupposto

I soci e i non soci che intendono partecipare all'escursione devono informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica. Devono inoltre essere in possesso della attrezzatura tecnica adeguata alle difficoltà dell'escursione.

Regole

La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Doveri

I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli Accompagnatori. Devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare gli Accompagnatori, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo nonché possibili errori di direzione. Devono mantenere un comportamento disciplinato nei confronti degli Accompagnatori e degli altri partecipanti, nel rispetto dei principi dell'etica alpinistica. Devono usare la massima prudenza, specialmente su percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere

azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria ed altrui.

I partecipanti non devono allontanarsi dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso degli Accompagnatori. Non devono effettuare alcuna deviazione dai percorsi stabiliti dagli Accompagnatori. Non devono danneggiare e cogliere fiori e piante, non devono disturbare gli animali selvatici, ma possono osservarli e/o fotografarli a debita distanza. Devono rispettare gli orari stabiliti nei rifugi. Devono riportare sempre a valle i rifiuti anche quando frequentano i rifugi. Devono collaborare per la buona riuscita dell'escursione.

Organizzazione

Gli Accompagnatori sono soci che operano a titolo gratuito per il raggiungimento della meta da parte di tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza. Predispongono con cura ed attenzione il programma dell'escursione tenendo presente l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Scelgono il percorso e curano il rispetto degli orari, la sistemazione sui mezzi di trasporto e nei rifugi. Informano i partecipanti circa l'equipaggiamento più idoneo, le caratteristiche del percorso, la presenza o meno di punti di ristoro, le varie difficoltà e, specificatamente, li guidano sull'intero itinerario ponendo attenzione alle loro esigenze. Promuovono nei partecipanti lo spirito di aggregazione per un armonico e gradevole svolgimento dell'escursione. Possono stabilire, sulla base di proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

Gli Accompagnatori possono, a loro

insindacabile giudizio, modificare o annullare l'escursione per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti), logistiche, od altre. Possono inoltre prendere i provvedimenti che ritengono opportuni per il miglior esito dell'escursione. Le escursioni si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno ai mezzi di trasporto. Le ascensioni programmate alle cime sono, in ogni caso, realizzabili a discrezione degli Accompagnatori che valutano le condizioni meteorologiche e del terreno, le cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza dei partecipanti. I partecipanti che, diversamente da quanto stabilito, decidono di effettuare l'ascensione od altro itinerario, assumendosi ogni responsabilità per tale decisione, possono procedere solo dopo aver informato gli Accompagnatori e purché ciò non sia in contrasto con il regolare svolgimento della escursione.

Gli Accompagnatori hanno la facoltà di escludere dall'escursione coloro che non hanno adeguata preparazione o equipaggiamento; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni impartite; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito; siano causa disaggregante del gruppo.

Logistica

Le iscrizioni all'escursione devono essere eseguite entro il venerdì antecedente, direttamente in sede o contattando gli

Accompagnatori. Le prenotazioni alle escursioni di più giorni devono pervenire, alla sede o agli Accompagnatori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'escursione per organizzare il pernottamento nei rifugi. In quest'ultimo caso può essere richiesto il versamento di una caparra. In caso di ritardo nella prenotazione gli Accompagnatori si riservano la facoltà di accettare o meno l'adesione.

Il ritrovo per la partenza, secondo l'orario stabilito per ciascuna escursione, avviene anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli. Gli Accompagnatori decidono eventuali variazioni.

Responsabilità

I giovani sono i benvenuti alle escursioni sociali, ma se minori di età devono essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo per le escursioni specifiche di Alpinismo Giovanile al cui regolamento si rimanda.

I soci, in regola con il pagamento annuale del bollino, godono della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, la Responsabilità Civile e gli Infortuni secondo le polizze sottoscritte dal CAI Centrale.

I NON SOCI devono provvedere alle coperture assicurative comunicando in sede la loro adesione ed i dati necessari per l'assicurazione versando contestualmente il premio, pena l'esclusione dall'escursione. I soci non in regola con il pagamento del bollino sono equiparati ai non soci.

Nessuna responsabilità può essere addebitata agli Accompagnatori in caso di infortuni alle persone e di danni alle cose dei partecipanti all'escursione.

2020

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via Perati 15

46043 Castiglione delle Stiviere (MN)



www.caicastiglione.it



cai_castiglione_stiviere@yahoo.it



[caicastiglione](https://www.facebook.com/caicastiglione)

